SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 132° — Numero 166**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 17 luglio 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 10 luglio 1991, n. **210.**

Norme di attuazione della convenzione delle Nazioni Unite relativa ad un codice di condotta delle conferenze per la navigazione marittima, adottata a Ginevra il 6 aprile 1974.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Ai sensi della presente legge:

a) il termine «convenzione» indica la convenzione relativa ad un codice di condotta delle conferenze per la navigazione marittima di linea, adottata a Ginevra il 6 aprile 1974;

b) il termine «regolamento CEE» indica il regolamento CEE n. 954/79 del Consiglio del 15 maggio 1979.

Art. 2.

1. La presente legge si applica, alle condizioni previste dalla convenzione e nei limiti di cui alle riserve formulate in sede di ratifica di tale convenzione, in conformità del regolamento CEE:

a) alle conferenze marittime i cui membri trasportano, esercendo regolari servizi internazionali di linea, merci facenti parte del commercio estero italiano in provenienza da, o a destinazione di, un altro Stato contraente della convenzione;

b) alle compagnie di navigazione che operano o chiedono di operare nell'ambito delle conferenze marittime di cui alla lettera *a)*;

c) ai caricatori e alle organizzazioni dei caricatori che hanno rispettivamente il loro domicilio o la sede nel territorio dello Stato.

Art. 3.

1. Rispondono ai requisiti di compagnia nazionale di navigazione marittima, ai sensi della convenzione e del regolamento CEE, le società costituite in Italia e aventi nel territorio dello Stato la sede principale, che utilizzino abitualmente e prevalentemente navi di bandiera nazionale per l'esercizio di servizi internazionali di linea e che inoltre:

a) siano controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, del codice civile, da persone fisiche di cittadinanza italiana;

b) ovvero, se costituite sotto forma di società in nome collettivo o di società in accomandita, abbiano la maggioranza dei soci, compresi gli accomandanti e accomandatari, di cittadinanza italiana e residenti nello Stato.

2. Rispondono inoltre ai requisiti di compagnia nazionale di navigazione marittima, ai sensi della convenzione e del regolamento CEE, le imprese individuali che hanno la sede principale nello Stato e i cui titolari sono cittadini italiani e risiedono nello Stato, sempreché utilizzino abitualmente e prevalentemente navi di bandiera nazionale per l'esercizio di servizi internazionali di linea.

3. Le compagnie marittime che beneficiano del diritto di stabilimento ai sensi del trattato istitutivo della Comunità economica europea hanno indentico trattamento delle compagnie di navigazione marittime nazionali italiane, purché rispondano ai requisiti di nazionalità di uno degli Stati membri ed il loro effettivo controllo appartenga a persone fisiche domiciliate negli, o con cittadinanza degli, Stati della Comunità economica europea.

Art. 4.

1. Il Ministro della marina mercantile è l'autorità nazionale competente si sensi della convenzione e del regolamento CEE.

2. Il Ministro della marina mercantile, su richiesta della compagnia di navigazione marittima interessata, dichiara con proprio decreto, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, se sussistono i requisiti di nazionalità di cui all'articolo 3. La compagnia richiedente deve fornire la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di nazionalità. Il Ministero della marina mercantile può avvalersi della collaborazione di altri Ministeri e di enti pubblici.

Art. 5.

1. Allorché il negoziato commerciale tra la compagnia richiedente nazionale e il gruppo delle compagnie marittime nazionali di linea facenti parte di una conferenza non si è concluso con un accordo e la conciliazione prevista dal regolamento CEE non ha avuto esito positivo, né può essere esperita una procedura arbitrale, su richiesta di una delle compagnie e previa consultazione della totalità delle compagnie interessate, il Ministro della marina mercantile stabilisce con proprio decreto, sentita la commissione di cui all'articolo 6, le condizioni di partecipazione alle quote di traffico riservate alle compagnie marittime nazionali nell'ambito della disciplina conferenziale.

2. Ai fini del comma 1, il Ministro della marina mercantile tiene conto dei criteri di cui alla convenzione e al regolamento CEE, nonché:

a) del numero e del tonnellaggio di stazza lorda delle navi di proprietà rispetto al numero e al tonnellaggio di stazza lorda delle navi noleggiate, nonché della durata del loro impiego nel settore del traffico conferenziale di linea;

b) degli effetti che la partecipazione delle compagnie di navigazione interessate al traffico conferenziale di linea può produrre sui livelli qualitativi e sul grado di efficienza dei servizi di trasporto offerti dalla conferenza, tenuto conto della situazione attuale e delle prospettive di sviluppo del traffico servito.

Art. 6.

1. Presso il Ministero della marina mercantile è istituita una commissione, incaricata di esprimere pareri sulle condizioni di partecipazione alle quote di traffico di cui al comma 1 dell'articolo 5.

2. La commissione è composta da:

a) due rappresentanti del Ministero della marina marcantile, di cui uno con funzioni di presidente;

b) due esperti nel settore dei trasporti marittimi;

c) un docente universitario in diritto della navigazione o in diritto internazionale o in materie giuridiche attinenti ai trasporti marittimi.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato del Ministero della marina mercantile di livello non inferiore al settimo.

4. I componenti della commissione e il segretario durano in carica tre anni e sono nominati con decreto del Ministro della marina marcantile.

5. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato in annue L. 650.000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1991-1993, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento predisposto per «Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali».

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 7.

1. Per l'esecuzione nello Stato delle raccomandazioni dei conciliatori, aventi forza obbligatoria tra le parti ai sensi della convenzione, si applica l'articolo 800 del codice di procedura civile.

2. Le condizioni per la dichiarazione di efficacia sono quelle di cui all'articolo 39 della convenzione.

Art. 8.

1. I diritti derivanti dalla convenzione e dal regolamento CEE devono essere esercitati entro due anni, a decorrere dal momento in cui possono essere fatti valere, ovvero, nel caso in cui sia intervenuta la procedura di conciliazione internazionale, entro un anno a decorrere dalla scadenza del termine previsto per l'accettazione della raccomandazione, ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, della convenzione.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 luglio 1991

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FACCHIANO, *Ministro della marina mercantile*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 1:

— La convenzione relativa ad un codice di condotta delle conferenze per la navigazione marittima di linea, adottata a Ginevra il 6 aprile 1974, è stata ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 15 febbraio 1989, n. 92.

— Il regolamento CEE n. 954/79 (Ratifica da parte degli Stati membri della convenzione delle Nazioni Unite relativa al codice di comportamento per le conferenze marittime o l'adesione di tali Stati alla convenzione) è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 121 del 17 maggio 1979.

Nota all'art. 3:

— Il testo dell'art. 2359, primo comma, del codice civile, come sostituito dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 giugno 1974, n. 216, recante disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari, è il seguente:

«Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società, in virtù delle azioni o quote possedute, dispone della maggioranza richiesta per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria;

2) le società che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società in virtù delle azioni o quote da questa possedute o di particolari vincoli contrattuali con essa;

3) le società controllate da un'altra società mediante le azioni o quote possedute da società controllate da questa».

Note all'art. 7:

— Si trascrive il testo dell'art. 800 del codice di procedura civile, nonché degli articoli precedenti (dall'art. 796 all'art. 799) e dell'art. 806, ivi richiamati:

«Art. 796 (*Giudice competente*). — Chi vuol far valere nella Repubblica una sentenza straniera deve proporre domanda mediante citazione davanti alla corte d'appello del luogo in cui la sentenza deve avere attuazione.

La dichiarazione di efficacia può essere chiesta in via diplomatica, quando ciò è consentito dalle convenzioni internazionali oppure dalla reciprocità. In questo caso, se la parte interessata non ha costituito un procuratore, il presidente della corte d'appello, su richiesta del pubblico ministero, nomina un curatore speciale per proporre la domanda.

L'intervento del pubblico ministero è sempre necessario.

Art. 797 (*Condizioni per la dichiarazione di efficacia*). — La corte d'appello dichiara con sentenza l'efficacia nella Repubblica della sentenza straniera quando accerta:

1) che il giudice dello Stato nel quale la sentenza è stata pronunciata poteva conoscere della causa secondo i principi sulla competenza giurisdizionale vigenti nell'ordinamento italiano;

2) che la citazione è stata notificata in conformità alla legge del luogo dove si è svolto il giudizio ed è stato in essa assegnato un congruo termine a comparire;

3) che le parti si sono costituite in giudizio secondo la legge del luogo o la contumacia è stata accertata e dichiarata validamente in conformità della stessa legge;

4) che la sentenza è passata in giudicato secondo la legge del luogo in cui è stata pronunciata;

5) che essa non è contraria ad altra sentenza pronunciata da un giudice italiano;

6) che non è pendente davanti ad un giudice italiano un giudizio per il medesimo oggetto e tra le stesse parti, istituito prima del passaggio in giudicato della sentenza straniera;

7) che la sentenza non contiene disposizioni contrarie all'ordine pubblico italiano.

Ai fini dell'attuazione il titolo è costituito dalla sentenza straniera e da quella della corte d'appello che ne dichiara l'efficacia.

Art. 798 (*Riesame del merito*). — Su domanda del convenuto la corte d'appello procede al riesame del merito della causa, quando la sentenza è stata pronunciata in contumacia, o quando ricorre alcuno dei casi indicati nei numeri 1, 2, 3, 4 e 6 dell'art. 395.

In questi casi la corte, secondo i risultati dell'istruzione e della discussione, decide sul merito, oppure dichiara l'efficacia della sentenza straniera.

Art. 799 (*Dichiarazione di efficacia in giudizio pendente*). — La sentenza straniera può essere fatta valere anche in corso di giudizio, quando il giudice di questo accerta che ricorrono le condizioni indicate nell'art. 797. Tale accertamento produce effetti soltanto nel giudizio in cui la sentenza straniera è fatta valere. Ma, se vi procede la corte d'appello competente a norma dell'art. 796, l'efficacia della sentenza può essere, su istanza di parte, espressamente dichiarata a tutti gli effetti.

Se la parte contro la quale è fatta valere la sentenza domanda il riesame del merito a norma dell'articolo precedente, il giudice sospende il procedimento e fissa un termine perentorio per proporre la domanda di riesame davanti alla corte d'appello competente.

Art. 800 (*Sentenze arbitrali straniere*). — Le disposizioni degli articoli precedenti si applicano anche alle sentenze arbitrali, pronunciate tra stranieri o tra uno straniero e un cittadino oppure tra cittadini domiciliati o residenti all'estero, purché non riguardino le controversie che non possono formare oggetto di compromesso a norma dell'art. 806 e, secondo la legge del luogo in cui sono state pronunciate, abbiano efficacia di una sentenza dell'autorità giudiziaria».

«Art. 806 (*Compromesso*). — Le parti possono far decidere da arbitri le controversie tra di loro insorte, tranne quelle previste negli articoli 409 e 442, quelle che riguardano questioni di stato e di separazione personale tra coniugi e le altre che non possono formare oggetto di transazione».

— Si trascrive il testo dell'art. 39 della convenzione:

«Art. 39. — 1. Ciascuna delle parti contraenti dovrà riconoscere una raccomandazione come vincolante fra le parti che l'hanno accettata e, tranne che nei casi previsti dai paragrafo 2) e 3) del presente articolo, dovrà fare eseguire, su richiesta di una delle parti, tutte le obbligazioni stabilite nella raccomandazione come se si trattasse di sentenza definitiva di un tribunale di quella Parte contraente.

2. Il tribunale o altra autorità competente del Paese in cui, a richiesta di una delle parti considerate nel paragrafo 1) del presente articolo, sono chiesti il riconoscimento o l'esecuzione di una raccomandazione può negarli solo se abbia accertato che:

a) una delle Parti che ha accettato la raccomandazione era, secondo la legge ad essa applicabile, legalmente incapace al momento dell'accettazione;

b) la raccomandazione sia stata ottenuta con frode o coercizione;

c) la raccomandazione sia contraria all'ordine pubblico del Paese in cui viene chiesta l'esecuzione;

d) la composizione del collegio dei conciliatori, o la procedura della conciliazione, non sono in accordo con le norme del presente codice.

3. Una qualsiasi parte della raccomandazione non sarà resa esecutiva e riconosciuta valida se il tribunale o ogni altra autorità competente accerti che tale parte ricada in uno dei casi di cui ai commi del precedente paragrafo 2) e possa essere separata dal resto della raccomandazione. Se tale parte non può essere separata, tutta intera la raccomandazione non sarà né resa esecutiva né riconosciuta valida».

Nota all'art. 8:

— Il paragrafo 2 dell'art. 37 della convenzione prevede che: «L'accettazione della raccomandazione deve essere comunicata dalle parti ai conciliatori ad un indirizzo da loro indicato non oltre trenta giorni dalla ricezione della notifica della raccomandazione; in caso diverso si dovrà ritenere che la raccomandazione non sia stata accetta».

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 2412):

Presentato dal Ministro della marina mercantile (VIZZINI) il 4 agosto 1990.

Assegnato alla 8ª commissione (Lavori pubblici), in sede deliberante, il 25 settembre 1990, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 3ª, 5ª e della giunta per gli affari delle Comunità europee.

Esaminato dalla 8ª commissione il 9 gennaio 1991, il 14 febbraio 1991 e approvato, con modificazioni, il 14 febbraio 1991.

Camera dei deputati (atto n. 5491):

Assegnato alla IX commissione (Trasporti), in sede legislativa, il 7 marzo 1991, con pareri delle commissioni I, II, III, V, XI e della commissione speciale delle politiche comunitarie.

Esaminato dalla IX commissione il 12 giugno 1991, il 25 giugno 1991 e approvato il 25 giugno 1991.

91G0256

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 26 giugno 1991.

Prima variazione al bilancio di previsione del Fondo per la mobilità della manodopera per l'esercizio finanziario 1991.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, che prevede l'istituzione del Fondo per la mobilità della manodopera;

Vista la legge 21 dicembre 1978, n. 845, che disciplina le competenze dello Stato in materia di formazione professionale;

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1991 con il quale è stato approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese del Fondo mobilità per l'anno finanziario 1991;

Vista la decisione n. C (90) 2683 del 17 dicembre 1990 con la quale la Commissione delle Comunità europee ha disposto l'erogazione di un contributo in favore degli organismi indicati nell'elenco allegato alla decisione stessa;

Vista la quietanza n. 3306 emessa dalla Tesoreria centrale dello Stato in data 17 maggio 1991 da cui risulta che la Commissione delle Comunità europee ha disposto un versamento di L. 1.568.977.500 (ECU 1.012.032) per

la corresponsione di una quota pari al 50% del contributo concesso a ciascuno dei predetti organismi;

Considerato che sul bilancio di previsione 1991 del Fondo per la mobilità della manodopera sono stati istituiti, per memoria, i capitoli 5303, sulla parte entrate, e 1504, sulla parte uscite per accogliere i finanziamenti disposti dal Fondo sociale europeo a favore dei lavoratori italiani all'estero;

Decreta:

Articolo unico

Al bilancio di previsione del Fondo per la mobilità della manodopera sono apportate le seguenti variazioni:

Parte I - ENTRATE

In aumento:

Cap. 5303. — Somme versate dalla CEE per la realizzazione di progetti formativi in favore dei lavoratori italiani all'estero. . . . . + L. 1.568.977.500

Parte II - SPESE

In aumento:

Cap. 1504. - Somme del Fondo sociale europeo destinate all'attuazione di progetti formativi in favore dei lavoratori italiani all'estero . . + L. 1.568.977.500

Roma, 26 giugno 1991

p. *Il Ministro:* GRIPPO

91A3181

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 9 luglio 1991.

Approvazione di condizioni regolanti l'applicazione delle tariffe approvate per le assicurazioni individuali sulla vita alle assicurazioni collettive sulla vita non di puro rischio presentate dalla Veneta vita S.p.a., in Padova.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576;

Viste le domande in data 20 marzo 1991, 3 aprile 1991 e 15 maggio 1991 presentate dalla Veneta vita S.p.a., con sede in Padova, intese ad ottenere l'approvazione di condizioni regolanti l'applicazione delle tariffe approvate per le assicurazioni individuali sulla vita alle assicurazioni collettive sulla vita non di puro rischio, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Vista la documentazione allegata alle predette istanze;

Vista la lettera n. 122508 del 28 maggio 1991 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti condizioni regolanti l'applicazione delle tariffe approvate per le assicurazioni individuali sulla vita alle assicurazioni collettive sulla vita non di puro rischio, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla Veneta vita S.p.a., con sede in Padova:

1) condizioni di polizza regolanti le ipotesi contrattuali inerenti le assicurazioni sulla vita non di puro rischio e le operazioni di capitalizzazione, in forma collettiva;

2) condizioni di polizza da applicare ai contratti collettivi di cui al precedente punto 1), regolanti le aliquote di retrocessione del rendimento finanziario da riconoscere alle collettive al variare dell'importo del premio complessivamente pagato;

3) condizioni di polizza da applicare ai contratti collettivi di cui al punto 1), regolanti le riduzioni che dovranno essere apportate ai tassi di premio delle corrispondenti tariffe per contratti individuali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 luglio 1991

Il Ministro: BODRATO

91A3193

DECRETO 9 luglio 1991.

Approvazione di condizioni regolanti l'applicazione delle tariffe approvate per le assicurazioni individuali sulla vita alle assicurazioni collettive sulla vita non di puro rischio presentate dalla Prime Augusta vita, in Torino, già Augusta vita S.p.a., in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576;

Viste le domande in data 27 e 29 marzo 1991, presentate dalla Augusta vita S.p.a., con sede in Torino, intese ad ottenere l'approvazione di condizioni regolanti l'applicazione delle tariffe approvate per le assicurazioni individuali sulla vita alle assicurazioni collettive sulla vita non di puro rischio, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Vista la lettera in data 20 maggio 1991 con la quale la società ha comunicato il cambiamento di denominazione sociale da Augusta vita S.p.a., con sede in Torino, a Prime Augusta vita, con sede in Torino;

Vista la documentazione allegata alle predette istanze;

Vista la lettera n. 122334 del 20 maggio 1991 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti condizioni regolanti l'applicazione delle tariffe approvate per le assicurazioni individuali sulla vita alle assicurazioni collettive sulla vita non di puro rischio, in sostituzione delle analoghe in vigore, presentate dalla Augusta vita S.p.a., con sede in Torino, ora Prime Augusta vita, con sede in Torino:

1) condizioni di polizza regolanti le ipotesi contrattuali inerenti le assicurazioni sulla vita non di puro rischio e le operazioni di capitalizzazione, in forma collettiva;

2) condizioni di polizza da applicare ai contratti collettivi di cui al precedente punto 1), regolanti le aliquote di retrocessione del rendimento finanziario da riconoscere alle collettive al variare dell'importo del premio complessivamente pagato;

3) condizioni di polizza da applicare ai contratti collettivi di cui al punto 1), regolanti le riduzioni che dovranno essere apportate ai tassi di premio delle corrispondenti tariffe per contratti individuali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 luglio 1991

Il Ministro: BODRATO

91A3194

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI UDINE

DECRETO RETTORALE 8 maggio 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Udine, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1979, n. 298, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito in legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista le legge 9 maggio 1989, n. 168;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Viste le seguenti proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Udine: consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali del 21 marzo 1990; consiglio della facoltà di medicina e chirurgia del 3 aprile 1990; consiglio della facoltà di ingegneria del 5 aprile 1990; consiglio della facoltà di scienze economiche e bancarie dell'8 maggio 1990; consiglio della facoltà di agraria del 9 maggio 1990; consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere del 9 maggio 1990; consiglio della

facoltà di lettere e filosofia del 26 giugno 1990; senato accademico del 26 giugno 1990, del 18 luglio 1990 e del 28 settembre 1990; consiglio di amministrazione del 5 luglio 1990 del 26 luglio 1990 e del 28 settembre 1990;

Visti i pareri favorevoli del Consiglio universitario nazionale espressi in data 13 dicembre 1990 (per la modifica relativa all'istituzione della scuola di specializzazione in ematologia) e del 18 gennaio 1991 (per la modifica relativa all'inserimento in statuto della normativa generale relativa alle scuole di specializzazione e all'istituzione della scuola di specializzazione in acquacoltura);

Viste le note del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica prot. n. 259 del 15 febbraio 1991 e prot. n. 693 del 1° marzo 1991;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Udine, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Dopo l'art. 57 relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, vengono inseriti il «Titolo IX» (Scuole di specializzazione), il «Capo I» (Normativa generale), il «Capo II» (Scuola di specializzazione in acquacoltura) e il «Capo III» (Scuola di specializzazione in ematologia) ed i seguenti nuovi articoli:

TITOLO IX
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Capo I
Normativa generale

Art. 58. — Nell'Università degli studi di Udine sono istituite le scuole di specializzazione indicate nei successivi articoli.

Art. 59. — I concorsi di ammissione relativi a ciascuna scuola, con specializzazione del numero degli iscrivibili, sono banditi con decreto rettorale in tempo utile per il successivo anno accademico.

I candidati all'ammissione alle scuole di specializzazione, per le quali è requisito indispensabile il possesso dell'abilitazione professionale, possono partecipare *sub conditione* all'esame di ammissione; all'atto di regolare l'iscrizione debbono depositare anche il diploma di abilitazione.

I candidati stranieri in possesso di un titolo accademico estero accedono all'esame di ammissione previo il rilascio, da parte delle competenti autorità accademiche, di una dichiarazione di corrispondenza del predetto titolo a quello italiano richiesto dagli statuti specifici; tale dichiarazione, emessa caso per caso, è resa ai soli fini dell'iscrizione alle scuole.

L'eventuale differenza fra il totale degli iscrivibili previsto per ciascuna scuola ed il corrispondente numero di posti effettivamente banditi potrà essere destinata a concorrenti di cittadinanza straniera, limitatamente alle scuole per le quali non è prevista l'esistenza di un albo professionale.

Il numero complessivo degli specializzandi di cittadinanza straniera non potrà essere comunque superiore al venti per cento di quelli di cittadinanza italiana.

Ulteriori limitazioni e condizioni di ammissione per specializzandi stranieri possono essere incluse negli statuti specifici e riportate nel bando del concorso di ammissione.

Art. 60. — Il concorso di ammissione, secondo quanto previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982 è per esami e titoli.

L'esame consiste:

a) in una prova scritta intesa ad accertare la cultura generale dell'area di specializzazione;

b) in una eventuale prova orale, sempre sulle medesime tematiche, integrata, se del caso, da una prova pratica.

Il bando di concorso di ammissione a ciascuna scuola indicherà eventuali modalità diverse, come le prove mediante domande a risposte multiple, ed i programmi di esame.

Il candidato dovrà dare prova di buona conoscenza strumentale della lingua o delle lingue straniere secondo quanto indicato nel bando.

La valutazione dei titoli integrerà il punteggio, conseguito nell'esame di cui ai commi precedenti, in misura non superiore ai trenta per cento dello stesso.

Costituiscono titolo:

a) la tesi di laurea, nella disciplina attinente alla specializzazione;

b) il voto di laurea;

c) il voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la specializzazione ed indicate nel Manifesto annuale delle scuole di specializzazione;

d) le pubblicazioni scientifiche nelle predette materie.

Ai fini della valutazione dei predetti titoli e dell'attribuzione del relativo punteggio si osservano i criteri di ripartizione ed i limiti massimi stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica istruzione 16 settembre 1982 emanato ai sensi dell'art. 13, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 6 ottobre 1982.

Art. 61. — La commissione per l'esame di ammissione è costituita da cinque professori di ruolo designati dal consiglio della scuola. Nel caso di convenzione con enti pubblici o privati che preveda, a carico di questi ultimi, la concessione di borse per frequentare la scuola, la commissione può essere integrata da un docente o cultore di materie attinenti alla scuola, scelto dal consiglio della scuola nell'ambito di una terna designata dagli enti erogatori.

Art. 62. — La commissione giudicatrice dell'esame finale per il conseguimento del diploma di specialista è composta da cinque professori di ruolo della scuola, designati dal consiglio della scuola.

Il numero dei componenti la commissione di cui al precedente comma può essere aumentato di non più di due unità quando ciò sia previsto dalla normativa specifica di ciascuna scuola.

Art. 63. — L'importo delle tasse e soprattasse dovute dagli iscritti alla scuola è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge; i contributi sono stabiliti anno per anno dal consiglio di amministrazione dell'Università.

Art. 64. — Sono organi della scuola il direttore ed il consiglio della scuola.

Art. 65. — Il direttore ha la responsabilità della scuola. È un professore di ruolo che insegni nella scuola, di norma di prima fascia. In caso di motivato impedimento dei professori di prima fascia la direzione è affidata a professori di seconda fascia.

Il direttore è eletto, con voto segreto, dal consiglio della scuola; convoca il consiglio della scuola e lo presiede; ha, nell'ambito della conduzione della scuola, le funzioni proprie dei presidenti di consiglio di corso di laurea.

Il direttore promuove, attraverso il consiglio di amministrazione ed il rettore, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento dell'attività di formazione.

Per la gestione dei fondi a disposizione della scuola si applicano le norme dettate per gli istituti dal regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dell'Università.

Il direttore dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 66. — Il consiglio della scuola è composto da tutti i docenti della scuola compresi gli eventuali docenti a contratto, e da una rappresentanza di tre specializzandi, eletta secondo quanto previsto dall'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80.

Art. 67. — Il consiglio della scuola ne conduce, coordina e programma le attività con i consigli dei dipartimenti e delle facoltà interessati, inclusi la designazione dei docenti, l'affidamento degli insegnamenti e le eventuali proposte di contratti.

In prima istituzione, i docenti che costituiscono il consiglio della scuola vengono designati in rapporto agli insegnamenti da attivare con apposita delibera, dei consigli delle facoltà interessate sentiti i consigli dei dipartimenti coinvolti.

Art. 68. — Lo specializzando è tenuto a seguire tutte le lezioni ed a partecipare a tutte le attività pratiche ed alle esercitazioni previste, per ciascun anno di corso, dal manifesto degli studi nel quadro delle norme indicate nei successivi articoli.

La frequenza della scuola è obbligatoria per tutti gli iscritti. Modalità di accertamento della frequenza sono determinate dal consiglio della scuola e rese note nel manifesto annuale degli studi, ovvero attraverso altre idonee forme.

Art. 69. — Alla fine di ciascun anno, lo specializzando deve superare un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno, valutato da una commissione, appositamente nominata e presieduta dal direttore della scuola e costituita dai docenti della scuola delle discipline interessate dal programma di formazione dei candidati.

Coloro che non superano l'esame non possono essere ammessi al successivo anno di corso e debbono ripetere l'anno.

È ammessa la ripetizione dell'anno per una sola volta.

Art. 70. — Il calendario dei corsi di studio e delle attività pratiche è stabilito, anno per anno, dal consiglio della scuola, nel monte ore previsto dall'ordinamento di ogni singola scuola.

I corsi potranno articolarsi in cicli di lezioni, seminari e moduli di formazione, nell'ambito delle leggi vigenti.

Art. 71. — Il corso si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità.

Art. 72. — Nel caso di scuole di specializzazione istituite in base a convenzioni con altre università, per i docenti che debbano esplicare le previste attività didattiche in sede diversa da quella ordinaria di servizio, e che abbiano incluso tali attività nel proprio piano didattico annuale approvato dalla facoltà di appartenenza, è prevista la corresponsione di un rimborso spese relative al trasporto e all'eventuale pernottamento.

Capo II

Scuola di specializzazione in acquacoltura

Art. 73. — È istituita presso l'Università degli studi di Udine la scuola di specializzazione in acquacoltura.

La scuola ha lo scopo di formare competenze professionali specifiche nel campo delle problematiche tecniche ed economiche inerenti le produzioni ittiche in acque dolci, salmastre e marine.

La scuola rilascia il titolo di specialista in acquacoltura.

Art. 74. — La scuola ha la durata di due anni. Ciascun anno di corso prevede almeno trecento ore di insegnamento e cento ore di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed alle attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso per un totale di trenta specializzandi.

Art. 75. — Al funzionamento della scuola e all'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di agraria.

Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 76. — Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati dei corsi di laurea in scienze agrarie, medicina veterinaria, scienze biologiche, scienze naturali.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso università straniere e che sia equipollente, ai sensi dell'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, a quelli richiesti nel comma precedente.

Art. 77. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° Anno:

1) anatomia e fisiologia delle specie ittiche;
2) idrobiologia ai fini ittici;
3) impiantistica ittica e idronomia ittica;
4) nutrizione delle specie ittiche;
5) igiene e profilassi degli allevamenti ittici;
6) tecnologia di riproduzione delle specie ittiche.

2° Anno:

1) ittiocoltura intensiva;
2) vallicoltura;
3) molluschicoltura e crostaceicoltura;
4) patologia delle specie ittiche allevate;
5) alimentazione delle specie ittiche;
6) economia della produzione ittica.

Art. 78. — All'inizio di ciascun anno di corso gli specializzandi dovranno concordare con il consiglio della scuola l'attività sperimentale di laboratorio che sarà svolta sotto la guida di un relatore nominato dal consiglio della scuola.

Ai fini della frequenza alle lezioni teoriche ed alle attività pratiche il consiglio della scuola potrà riconoscere utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività, attinente alla specializzazione, svolta all'estero in laboratori universitari o extra universitari.

Art. 79. — L'Università, su proposta del consiglio della scuola, stabilisce convenzioni con enti pubblici o privati con finalità di sovvenzionamento e di utilizzazione di strutture extra universitarie per lo svolgimento delle attività didattiche degli specializzandi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162.

Capo III

Scuola di specializzazione in ematologia

Art. 80. — È istituita presso l'Università degli studi di Udine la scuola di specializzazione in ematologia.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali relative alla patologia ematologica, alla terapia delle emolinfopatie e delle malattie emorragiche e trombotiche con inclusa la terapia trasfusionale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in ematologia.

Art. 81. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in tre per ciascun anno di corso, per un totale di dodici specializzandi.

Art. 82. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia, mediante strutture e personale afferenti alla cattedra di ematologia dell'istituto di scienze mediche dell'Università degli studi di Udine e con la collaborazione di altri istituti e strutture dipartimentali della facoltà stessa.

Art. 83. — Sono ammessi alle prove di ammissione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 84. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisiopatologia generale;
b) morfologia normale e patologica;
c) diagnostica di laboratorio;
d) diagnostica strumentale;
e) clinica.

Art. 85. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Area di fisiopatologia generale:
biologia delle cellule staminali ematiche e del sistema monocitomacrofagico;
fisiopatologia generale del plasma;
genetica molecolare;
differenziazione cellulare;
immunità naturale, umorale e cellulare.

b) Area di morfologia normale e patologica:
morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi;
istopatologia e isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici;
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoietici.

c) Area di diagnostica di laboratorio:
principi e metodiche biochimico-cliniche;
principi e metodiche radio-immunologiche;
principi e metodiche immunologiche;
principi e metodiche per lo studio dell'emostasi;
marcatori gruppo ematici;
marcatori gruppo-ematici nelle indagini medico-legali;
principi e metodiche emoreologiche.

d) Area di diagnostica strumentale:
radiologia;
ultrasuonografia;
tomografia assiale computerizzata;
medicina nucleare;
endoscopia.

e) Area clinica:
fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico dell'eritropoiesi, granulocitopoiesi, linfocitopoiesi e piastrinopoiesi;
fisiopatologia, clinica e inquadramento nosografico delle malattie emorragiche e trombotiche;
clinica e terapia dei disordini dell'emostasi;
clinica e terapia dei disordini della mielopoiesi;

clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi;
clinica e terapia delle immunodeficienze congenite e acquisite;
profilassi e terapia delle infezioni nei pazienti immunodepressi;
profilassi e terapia delle malattie trasmesse con terapia trasfusionale;
trapianto di midollo osseo autologo e allogenico;
aspetti della raccolta del sangue e del frazionamento del sangue umano;
terapia trasfusionale;
emaferesi produttiva e terapeutica;
principi di chemioterapia antiblastica;
principi di radioterapia.

Art. 86. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in un'attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore rivolte all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo) (emolinfopatie, malattie emorragiche e trombotiche, immunoematologia e terapia trasfusionale, laboratorio e patologia clinica in ematologia). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Fisiopatologia generale (ore 200):

biologia delle cellule staminali ematiche e del sistema monocitomacrofagico	ore	50
fisiopatologia generale del plasma	»	30
genetica molecolare	»	30
differenziazione cellulare	»	30
immunità naturale, umorale e cellulare	»	60

Morfologia normale e patologica (ore 100):

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	»	40
istopatologia e isto-immunochimica degli organi emonolinfopoietici	»	30
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoietici	»	30

Diagnostica di laboratorio (ore 100):

princìpi e metodiche biochimico-cliniche	»	40
princìpi e metodiche radioimmunologiche	»	10
princìpi e metodiche immunologiche	»	20
princìpi e metodiche per lo studio delle emostasi	»	30

Monte ore elettivo: ore 400.

2° Anno:

Morfologia normale e patologica (ore 150):

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	ore	70
istopatologia e isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici	»	40
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoietici	»	40

Diagnostica di laboratorio (ore 150):

princìpi e metodiche biochimico-cliniche	»	50
princìpi e metodiche radio-immunologiche	»	10
princìpi e metodiche immunologiche	»	30
princìpi e metodiche per lo studio delle emostasi	»	60

Diagnostica stumentale (ore 100):

radiologia	»	60
ultrasuonografia	»	20
tomografia assiale computerizzata	»	20

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno:

Morfologia normale e patologica (ore 100):

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	ore	40
istopatologia e isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici	»	30
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoietici	»	30

Diagnostica di laboratorio (ore 100):

marcatori gruppo ematici	»	60
marcatori gruppo ematici nelle indagini medico-legali	»	20
princìpi e metodiche emoreologiche	»	20

Clinica (ore 200):

fisiopatologia, clinica e inquadramento nosografico dell'eritropoiesi, granulocitopoiesi, linfocitopoiesi e piastrinopoiesi	»	40
fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico delle malattie emorragiche e trombotiche	»	20
clinica e terapia dei disordini della emostasi	»	20
clinica e terapia dei disordini della mielopoiesi	»	40
clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi	»	40
princìpi di chemioterapia antiblastica	»	20
princìpi di radioterapia	»	20

Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno:

Morfologia normale e patologica (ore 50):

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	ore	50
Diagnostica strumentale (ore 50):		
medicina nucleare	»	25
endoscopia	»	25
Clinica (ore 300):		
clinica e terapia dei disordini dell'emostasi	»	20
clinica e terapia dei disordini della mielopoiesi	»	50
clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi	»	50
clinica e terapia delle immunodeficienze congenite e acquisite	»	20
profilassi e terapia delle infezioni nei pazienti immunodepressi	»	20
profilassi e terapia delle malattie trasmesse con terapia trasfusionale	»	20
trapianto di midollo osseo autologo e allogenico	»	20
aspetti della raccolta del sangue e del frazionamento del sangue umano	»	20
terapia trasfusionale	»	20
emaferesi produttiva e terapeutica	»	20
principi di chemioterapia antiblastica	»	20
principi di radioterapia	»	20

Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 87. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza, ai fini dell'apprendimento, nei reparti di degenza della sezione di ematologia dell'istituto di scienze mediche dell'Università degli studi di Udine, nel day hospital, negli ambulatori, nei laboratori di ematochimica, citochimica, cinetica, radioisotopi, coagulazione, immunologia, genetica, criopreservazione, tipizzazione linfocitaria, nel centro trasfusionale e servizio di immunoematologia e nella sala settoria, per eventuali necroscopie di pazienti emopatici. Per tali materie, come pure per altri laboratori specialistici, la frequenza avrà luogo presso gli istituti o dipartimenti cui afferiscono i docenti delle rispettive materie, i quali fanno parte del corpo insegnante della scuola.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Per le attività di tirocinio pratico, potrà essere considerata equipollente, per non più di 2/3 del periodo minimo, la frequenza presso altri istituti ematologicamente qualificati, purché autorizzata dalla direzione della scuola.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Udine, 8 maggio 1991

Il rettore

91A3164

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione delle funzioni consolari ai titolari degli uffici onorari in Chivilcoy (Argentina), Puerto Plata (Repubblica Dominicana), Saint Denis (Isole della Riunione), Ushuaia (Argentina), Porto Said (Egitto), Reykjavik (Islanda) e Bar (Yugoslavia).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Il sig. Giuseppe Insogna, agente consolare onorario in Chivilcoy (Argentina), con circoscrizione territoriale comprendente i Partidos di Chivilcoy, Alberti, Bragado, General Viamonte, Mercedes, Suipacha, Veinticinco di Mayo, Nueve di Julio, Bolivar e Hipolito Irigoyen, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in La Plata degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

c) emanazione di atti conservativi che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

d) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

e) rinnovo di passaporti nazionali a favore dei residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare, e vidimazione di quelli stranieri dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia in La Plata;

f) autenticazione di firme, redazione di atti di notorietà, rilascio di procure speciali riguardanti le persone fisiche per le quali la legge non richiede la forma dell'atto pubblico e limitatamente ai connazionali residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare;

g) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 1991

p. *Il Ministro:* LENOCI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Il sig. Ubaldo Costa, vice console onorario in Puerto Plata (Repubblica dominicana), con circoscrizione territoriale comprendente le province di Montecristi, Puerto Plata, Espaillat, Maria Trinidad Sanchez, Samanà, Dajabon, Santiago Rodriguez, Valverde, Salcedo, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Santo Domingo degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

b) rinnovo di passaporti nazionali a favore dei residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare, e vidimazione di quelli stranieri dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia in Santo Domingo;

c) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

d) emanazione di atti conservativi che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

e) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

f) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

g) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 1991

p. *Il Ministro:* LENOCI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Il sig. Renzo Maioli, vice console onorario in Saint Denis (Isole della Rèunion), con circoscrizione territoriale comprendente il Dipartimento delle Isole della Rèunion, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Parigi degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

b) trasmissione all'ambasciata d'Italia in Parigi delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) emanazione di atti conservativi che non implicano disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni, dopo aver interpellato in materia di cittadinanza e di residenza all'estero, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Parigi;

g) rinnovo di passaporti nazionali a favore dei residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare, e vidimazione di quelli stranieri dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Parigi;

h) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

i) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 1991

p. *Il Ministro:* LENOCI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Il sig. Valter Carlos Tavarone, agente consolare onorario in Ushuaia (Argentina), con circoscrizione territoriale comprendente la provincia della Terra del Fuoco, l'Antartide e le Isole dell'Atlantico meridionale, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in Bahia Blanca degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

c) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

d) rinnovo di passaporti nazionali, a favore dei cittadini italiani residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia in Bahia Blanca;

e) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 1991

p. *Il Ministro:* LENOCI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

La sig.ra Lolita Cartareggia, console onorario in Porto Said (Egitto), con circoscrizione territoriale comprendente i governatorati di Porto Said, Ismailia, Mar Rosso, Suez e Sinai, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia al Cairo degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia al Cairo delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia al Cairo dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia al Cairo di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) emanazione di atti conservativi che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

g) rinnovo di passaporti nazionali a favore dei residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare, e vidimazione di quelli stranieri dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia al Cairo, esclusi in ogni caso i passaporti dei connazionali aventi obblighi di leva;

h) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

i) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 1991

p. *Il Ministro:* LENOCI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Il sig. Petur Byornsson, console generale onorario in Reykjavik (Islanda), con circoscrizione territoriale comprendente il territorio dello Stato, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Oslo degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia in Oslo delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia in Oslo dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia in Oslo di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) emanazione di atti conservativi che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

g) rinnovo di passaporti nazionali a favore dei residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare, e vidimazione di quelli stranieri dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Oslo, esclusi in ogni caso i passaporti dei connazionali aventi obblighi di leva;

h) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

i) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 1991

p. *Il Ministro:* LENOCI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

La sig.ra Ottavia Mazzoni, agente consolare onorario in Bar (Yugoslavia), con circoscrizione territoriale comprendente i comuni di Cattaro, Budva, Petrovac, Bar e Ulcinj della Repubblica socialista del Montenegro, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) trasmissione materiale al consolato generale d'Italia in Zagabria degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione al consolato generale d'Italia in Zagabria delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione al consolato generale d'Italia in Zagabria dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione al consolato generale d'Italia in Zagabria di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) emanazione di atti conservativi che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

g) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

h) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 1991

p. *Il Ministro:* LENOCI

91A3187

Determinazione della circoscrizione territoriale del vice consolato onorario in Santo Andrè (Brasile)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Articolo unico

La circoscrizione territoriale del vice consolato di seconda categoria in Santo Andrè (Brasile), posto alle dipendenze del consolato generale d'Italia in San Paolo, è determinata come segue: i municipi di Santo Andrè, Sao Bernardo do Campo, Diadema, Mauà, Ribeirao Pires, Rio Grande de Serra e Suzano.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 1991

p. *Il Ministro:* LENOCI

91A3188

Modificazione alla dipendenza del consolato generale onorario in Gibuti (Repubblica di Gibuti)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta:

Il consolato generale di seconda categoria in Gibuti (Repubblica di Gibuti) è posto alle dipendenze dell'ambasciata d'Italia in Sana'a.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 luglio 1991

p. *Il Ministro:* LENOCI

91A3189

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 1991, registro n. 12 Difesa, foglio n. 348, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Azzolini Giuseppe, nato il 20 febbraio 1928 a Lesignano dè Bagni. — Giovanissimo, pur non avendo obblighi del servizio di leva, raggiungeva le formazioni partigiane operanti nell'Appennino parmense. Profondo conoscitore della zona assumeva l'incarico di collegamento fra le varie formazioni, nonché di fornire notizie circa la forza, la dislocazione ed i movimenti dei vari reparti nemici. Durante l'assolvimento scrupoloso dei compiti assegnati, partecipava attivamente a numerosi combattimenti distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo. Scoperta la sua attività, veniva catturato, su delazione, durante un rastrellamento. Sottoposto ad atroci torture perché fornisse notizie, resisteva alle inumane sevizie finché il nemico, impietoso di tanto stoicismo, lo trucidava barbaramente — Val Parma, 21 marzo 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1991, registro n. 14 Difesa, foglio n. 274, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana:

Croce

Resta Efisio, nato il 13 aprile 1924 a Vinchio. — Valoroso patriota, subito dopo l'armistizio entrava nella Resistenza distinguendosi ben presto per elevate capacità di comando. Promosso comandante di distaccamento, nel corso di dodici mesi di intensa attività operativa riusciva ad ideare e nel contempo a realizzare audaci azioni di guerra che infliggevano all'avversario notevoli perdite in uomini e in materiali. — Zona Alessandria, 10 maggio 1944-24 aprile 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1991, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1991, registro n. 16 Difesa, foglio n. 251, è stata concessa la seguente ricompensa a valor militare per attività partigiana:

Croce

Pesce Bartolomeo, nato il 24 settembre 1915 a Terzo. — Valoroso patriota, animato da alto spirito combattivo, partecipava alla lotta contro l'invasore dimostrando coraggio e grande abnegazione. Il 6 aprile 1944, comandato per una delicata missione, mentre in motocicletta raggiungeva la zona di Roccasparvera, veniva fermato da un posto di blocco nemico. Accortosi di essere stato riconosciuto, con prontezza e sangue freddo, rovesciava la moto addosso all'avversario e con un salto disperato si buttava giù dal ponte. Sebbene ferito e inseguito, riusciva miracolosamente a porsi in salvo ed a riprendere la lotta contro l'oppressore partecipando attivamente alle fasi finali della liberazione di Cuneo. — Roccasparvera, 6 aprile 1944.

91A3190

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti società cooperative

Con decreto ministeriale 1° luglio 1991 il dott. Riccardo Della Zoppa, viale Mazzini, 7, Pontremoli, è stato nominato commissario liquidatore della soietà cooperativa «Consorzio fra cooperative produttori latte della Lunigiana, Lucchesia e Garfagnana - Lu.Ga.Lat.», con sede in Lucca, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 26 marzo 1986 in sostituzione del dott. Franco Paoletti, dimissionario.

Con decreto ministeriale 1° luglio 1991 il dott. Sergio Saiani, via Vitruvio, 47, Milano, è stato nominato commissario liquidatore della soietà cooperativa «Unione cooperativa S. Sebastiano», con sede in Bareggio (Milano), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 16 giugno 1990 in sostituzione del rag. Bongiovanni Caio, dimissionario.

Con decreto ministeriale 1° luglio 1991 il rag. Antonio Sanchini è stato nominato commissario liquidatore della soietà cooperativa «Pasta Falasconi - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Fermignano (Pesaro), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto dell'11 dicembre 1990, in sostituzione del rag. Frontini Fiorenzo, rinunciatario.

91A3191

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione all'Università di Napoli ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Napoli n. 101120/1.27.5. del 15 aprile 1991 l'Università degli studi di Napoli è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Labometrics S.p.a. di Milano la donazione di una apparecchiatura «Chemitron Multipolar System» del valore di L. 2.000.000 per il dipartimento di biochimica e biotecnologie mediche dell'Ateneo.

Con decreto del prefetto di Napoli n. 100710/1.27.5. del 15 aprile 1991 l'Università degli studi di Napoli è stata autorizzata ad accettare da parte degli eredi del prof. Antonio Navarra la donazione della biblioteca privata del valore di L. 30.000.000.

Con decreto del prefetto di Napoli n. 100010 del 15 aprile 1991 l'Università degli studi di Napoli è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta «Nattermann farmaceutici» la donazione di un gastroscopio Fuji e della relativa sorgente luminosa per un valore di L. 22.016.000 da destinare al direttore della IV divisione di medicina interna della seconda facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto del prefetto di Napoli n. 101119 del 6 maggio 1991 l'Università degli studi di Napoli è stata autorizzata ad accettare da parte del Rotary International 210° Distretto la donazione di una banca degli occhi costituita da un frigorifero regolabile in acciaio inox ed una cappa a flussi, laminare verticale con relativo supporto per un valore complessivo di L. 9.862.451.

Con decreto del prefetto di Napoli n. 100376 del 6 maggio 1991 l'Università degli studi di Napoli è stata autorizzata ad accettare da parte del prof. Lucio Palombini, primario del servizio speciale di anatomia patologica della seconda facoltà di medicina e chirurgia la donazione di una fotocopiatrice mod. 3M «750» copier, per un valore complessivo di L. 1.500.000.

91A3170

Autorizzazione all'Istituto universitario orientale di Napoli ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Napoli n. 100505 del 6 maggio 1991 l'Istituto universitario orientale di Napoli è stato autorizzato ad accettare da parte del sig. Tommaso Wenner la donazione di libri e periodici di interesse archeologico ed artistico del valore di L. 1.124.000.

91A3166

Autorizzazione all'Università di Ancona ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Ancona n. 1858 del 3 aprile 1991 l'Università degli studi di Ancona è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Associazione nazionale per la lotta contro l'AIDS, sezione Marche, la donazione di un Pesonal Computer PS/2 IBM completo di accessori, per un valore di L. 8.960.000, IVA compresa, da destinare a favore del centro regionale di immunologia clinica e tipizzazione tissutale istituito presso l'Istituto di clinica medica generale e terapia medica.

91A3167

Autorizzazione all'Università di Parma ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Parma n. 2073 del 18 aprile 1991 l'Università degli studi di Parma è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Barilla G.R. F.lli S.p.a. di Parma la donazione della somma di L. 4.000.000.000 da erogarsi in quattro annualità uguali da destinare alla pronta realizzazione nell'area di via Langhirano in Parma dell'ampliamento della nuova sede didattica della facoltà di ingegneria.

91A3168

Autorizzazione al Politecnico di Torino ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Torino n. 11/90 del 3 dicembre 1990 il Politecnico di Torino è stato autorizzato ad accettare da parte della sig.ra Maria Chicco la donazione di una serie di libri riguardanti la decorazione architettonica del periodo fine 800 e primi 900 il cui valore ammonta a L. 3.298.000.

91A3169

Autorizzazione all'Università di Torino ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Torino n. 482 del 4 settembre 1989 l'Università degli studi di Torino è stata autorizzata ad accettare da parte della Cassa di risparmio di Torino le seguenti donazioni:

L. 875.225.852 quale rimborso spese di ristrutturazione di palazzo Quartero, futura sede del dipartimento di scienze sociali;

L. 3.000.000 destinati all'istituto di zootecnica speciale della facoltà di agraria;

L. 13.834.320 erogati al dipartimento di biologia animale;

L. 30.000.000 erogati a favore del dipartimento di genetica, biologia e chimica medica;

L. 12.000.000 erogati a favore della biblioteca di chimica;

L. 20.000.000 con destinazione all'istituto di fisica superiore;

L. 1.000.000 concesso all'istituto di scienza delle coltivazioni;

L. 5.000.000 a favore del dipartimento di chimica inorganica, chimica fisica e chimica dei materiali;

L. 2.000.000 a favore dell'attività di ricerca Scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia della facoltà di scienze agrarie;

L. 206.500.000 a favore della facoltà di medicina veterinaria;

L. 16.000.000 a favore della biblioteca della facoltà di economia e commercio,

L. 4.000.000 con destinazione alla biblioteca della facoltà di economia e commercio;

L. 10.000.000 a favore del C.I.S.I. - Centro interdipartimentale di servizi informatici per le scienze sociali e psicologiche e le discipline umanistiche;

L. 5.000.000 destinati alla biblioteca interdipartimentale di scienze religiose «Erik Peterson»;

L. 5.000.000 destinati al dipartimento di biologia animale;

L. 2.000.000 concessi al dipartimento di storia.

Dall'Istituto bancario San Paolo di Torino i contributi qui di seguito descritti:

L. 150.000.000 concessi per l'anno accademico 1987-88, da correlare all'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80 che disciplina le nomine dei rappresentanti degli organismi sovventori nell'ambito consiliare delle Università;

L. 1.000.000 destinato all'istituto di zootecnica speciale della facoltà di agraria;

L. 12.000.000 a sostegno delle spese di viaggio che saranno sostenute dai docenti delle Università di Torino e della Columbia, nell'ambito dell'accordo di cooperazione culturale esistente tra i due enti;

L. 5.000.000 a favore del dipartimento di scienze letterarie e filologiche;

L. 1.000.000 a favore della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia della facoltà di agraria;

L. 1.500.000 a favore del dipartimento di biologia animale;

L. 7.000.000 per l'organizzazione del convegno sul tema «Economia, politica, sviluppo» promosso dal dipartimento di scienze sociali;

L. 10.000.000 con destinazione all'istituto di malattie infettive presso l'ospedale Amedeo di Savoia;

L. 16.000.000 a favore della sezione di chimica biologica del dipartimento di medicina ed oncologia sperimentale;

L. 15.000.000 a favore del dipartimento di studi politici;

L. 10.000.000 a favore del dipartimento di genetica, biologia e chimica medica;

L. 10.000.000 a favore della biblioteca della facoltà di economia e commercio;

L. 207.000.000 a favore della facoltà di medicina veterinaria;

L. 10.000 000 a favore della biblioteca interdipartimentale di scienze religiose «Erik Peterson»;

L. 14.000.000 a favore della biblioteca di chimica;

L. 10.000.000 a favore del C.I.S.I. - Centro interdipartimentale servizi informatici per le scienze sociali e psicologiche e le discipline umanistiche;

L. 830.000.000 disposti a sostegno degli oneri connessi al programma di ampliamento e di potenziamento della meccanizzazione delle procedure amministrative e delle attività didattiche dell'Università degli studi di Torino;

L. 1.000.000 a favore della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia della facoltà di scienze agrarie;

L. 150.000.000 concessi per l'anno accademico 1988-89, da correlare all'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80 che disciplina le nomine dei rappresentanti degli organismi sovventori nell'ambito consiliare delle Università;

L. 5.000.000 erogati al servizio area gestione pubblicità per l'acquisto di spazi pubblicitari in occasione del convegno «Università e società italiana. Le culture e i luoghi del '68» che il dipartimento di storia ha organizzato a Torino nei giorni 3/5 novembre 1988.

Dalla Cassa di risparmio di Saluzzo:

L. 1.000 000 a favore del dipartimento di scienze letterarie e filologiche.

Dall'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta:

L. 2.000.000 a favore della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia.

Dalla Banca popolare di Novara.

L. 6.500.000 a favore del dipartimento di medicina e oncologia sperimentale - sezione di chimica biologica.

Dal Medio credito piemontese:

L. 500.000 a favore dell'istituto di discipline pediatriche - cattedra di puericultura.

Con decreto del prefetto di Torino n. 483/89 del 24 novembre 1989 l'Università degli studi di Torino è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

L. 10.000.000 elargiti dalla Società italiana per il gas, via XX settembre n. 41, Torino a favore dell'istituto di medicina del lavoro per la conduzione delle indagini sui tumori ambientali che svolge l'istituto medesimo;

L. 20.000.000 disposti dalla Associazione itliana ricerca sul cancro, all'istituto di chimica farmacologica e tossicologica dell'Università a sostegno della ricerca sul tema: «Rilascio e direzionamento di farmaci mediante vettori polimerici colloidali» condotta dalla prof.ssa Maria Rosa Gasco;

L. 3.000.000 erogati dalla ditta Martini & Rossi I.V.L.A.S. di Torino, a favore dell'attività di ricerca svolta nell'ambito della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia dell'istituto di coltivazioni arboree dell'Università di Torino;

L. 74.200.000 disposti dalla S.p.a. FIAT - Centro iniziative sociali a favore dell'istituto di chirurgia d'urgenza della facoltà di medicina e chirurgia e finalizzata all'acquisto di un ecotomografo settoriale «Angioview 600» della ditta «Multigon» per la diagnosi dell'apparato vascolare;

L. 25.000.000 da parte dell'Associazione italiana ricerca sul cancro con destinazione all'istituto di chimica farmaceutica applicata per la ricerca «Direzionamento di tossine o farmaci chimicamente modificati attraverso la coniugazione con anticorpi monoclonati»;

L. 12.000.000 elargiti dall'Associazione italiana di chimica fisica a favore dell'istituto di chimica fisica dell'Università degli studi di Torino quale contributo alle spese di funzionamento dell'istituto medesimo;

L. 15.000.000 erogati dalla camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Torino a favore del dipartimento di patologia animale a sostegno delle spese inerenti alla ricerca sulla ipofecondità bovina e sulla patologia aviare;

L. 7.000.000 erogati dalla camera di commercio I.A.A. di Cuneo a favore dei servizi generali della facoltà di agraria a sostegno dell'attività di ricerca svolta dalla scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia;

L. 1.000.000 disposto dalla ditta Cinzano di Torino a favore dell'attività svolta nel settore vitivinicolo della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia della facoltà di agraria;

L. 6.000.000 dall'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte destinati all'istituto di medicina del lavoro per una ricerca di verifica dei dati di inquinamento dell'atmosfera nella città di Torino per quanto concerne le sostanze cancerogene;

L. 500.000 dalla ditta Beckman Analytical e L. 500.000 erogate da Laboratory Supplies S.r.l., destinate entrambe al dipartimento di biologia animale per l'organizzazione del simposio «La neuroendocrinologia comparata oggi, un omaggio a Valdo Mazzi»;

L. 20.000.000 concessi dalla ditta Italfarmaco S.p.a., quale contributo suppletivo a favore dell'istituto di farmacologia e terapia sperimentale nell'ambito della convenzione dal titolo: «Messa a punto di metodologie e tecniche di farmacodinamica, farmacocinetica, farmacotossicologia e chemioterapia». Tale somma sarà finalizzata all'acquisto di un cromatografo liquido ad alta pressione (HPLC);

L. 4.840.000 erogati dal Centro iniziative sociali FIAT per l'acquisto di attrezzature scientifiche per la sezione di chimica biologica del dipartimento di medicina ed oncologia sperimentale;

L. 500.000 concesse dall'Unione tipografico - Editrice torinese UTET al dipartimento di biologia animale a sostegno delle spese per l'attuazione del simposio «I progressi dell'elettrofisiologia cardiaca: un omaggio a Eugenio Meda» tenutosi il 12 ottobre 1987;

L. 2.000.000 concessi dalla società Knoll S.p.a. - Prodotti farmaceutici, al dipartimento di biologia animale a sostegno delle spese per l'attuazione del simposio «I progressi dell'elettrofisiologia cardiaca: un omaggio a Eugenio Meda» tenutosi il 12 ottobre 1987;

L. 5.000.000 concessi dall'ENEL al dipartimento di chimica analitica per l'organizzazione della VI conferenza internazionale «Chimica per la protezione dell'ambiente», svoltasi nei giorni 15-18 settembre 1987;

L. 5.000.000 concessi dall'Unione camere di commercio I.A.A. del Piemonte a favore dell'attività di ricerca svolta nell'ambito della scuola di specilizzazione in viticoltura ed enologia della facoltà di scienze agrarie;

20.000 Sterline erogate dall'Association for International Cancer Researc UK con destinazione al prof. Mario Umberto Dianzani - dipartimento di medicina ed oncologia sperimenale, quale finanziamento per ricerca;

L. 1.500.000 concesso dalla ditta Bracco industria chimica S.p.a., via Egidio Folli, 50, Milano, per l'acquisto di materiale di consumo e attrezzature tecnico-scientifiche per fini di ricerca e destinato all'istituto policattedra di clinica odontostomatologia dell'Università;

L. 5.000.000 erogati dalla Federazione italiana dei consorzi agrari a sostegno dell'attività di ricerca svolta nell'ambito della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia della facoltà di scienze agrarie;

L. 1.500.000 concesso dalla ditta Luigi Bosca & Figli S.p.a. di Canelli (Asti) a sostegno dell'attività di ricerca svolta nell'ambito della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia della facoltà di scienze agrarie;

L. 1.000.000 donato dalla camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Torino a favore dell'istituto di zootecnica generale per l'organizzazione del convegno «I problemi della produzione e del consumo della carne bovina: la qualità del prodotto»;

L. 6.000.000 erogati dalla ditta Guigoz - Latte in polvere per l'infanzia e prodotti dietetici, a favore dell'istituto di puericultura e della seconda clinica pediatrica a reintegro dei fondi a scopo di studio e ricerca;

L. 4.500.000 concessi dalla ditta Cynamid Italia S.p.a. a favore del dipartimento di patologia animale, sezione di anatomia patologica - patologia aviare, per lo studio della cossidiosi nei tacchini trattati con Cygro;

L. 55.000.000 elargiti dalla ditta Ilte S.p.a. a favore dell'istituto di medicina del lavoro a sostegno della ricerca degli effetti sull'uomo dell'uso dei videoterminali; tale somma deve correttamente intendersi finalizzata alla conduzione di un'indagine ambientale sull'eventuale presenza di rischio da esposizione di sostanze chimiche in alcuni centri di lavorazione;

L. 2.300.000 dalla ditta Boeringer Biochemia Robin S.p.a., L. 3.000.000 dalla ditta Glaxo e L. 2.000.000 dalla ditta De Angeli destinati all'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica - seconda cattedra, per l'acquisto di un computer per il monitoraggio del Ph esofageo e gastrico, mod. Proxima Light della ditta Viglia S.r.l.;

L. 2.000.000 erogati dalla ditta Cynamid Italia S.p.a. - Catania, con destinazione all'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica per la realizzazione del filmato «Le resezioni epatiche» curata dal prof. A. Paletto, presentato all'89° Congresso nazionale della Società italiana di chirurgia a Napoli nell'ottobre 1987;

L. 200.000 erogate dalla Casa editrice Piccin di Padova a favore del dipartimento di biologia animale per le spese necessarie per l'attuazione del simposio «La neo endocrinologia comparata» organizzato in onore del prof. Valdo Mazzi;

L. 6.000.000 elargiti dalla società Star - Stabil. alimentare S.p.a. a favore dell'istituto di puericultura - clinica pediatrica II, e finalizzati alla ricerca e all'aggiornamento (congressi, trasferte, ecc.);

L. 206.500.000 stanziati dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino e finalizzati al finanziamento per la redazione del progetto esecutivo riguardante l'insediamento della facoltà di medicina veterinaria presso il «polo» didattico di Grugliasco;

— contributi vari erogati dal «Centro iniziative sociali» - FIAT:

a) L. 20.000.000 a favore del dipartimento di medicina ed oncologia sperimentale - sezione di biochimica, per l'acquisto di un'apparecchiatura per lo studio e la terapia delle patologie diabetiche;

b) L. 5.000.000 destinati al dipartimento di scienze biochimiche ed oncologia umana di anatomia ed istologia patologica, per l'allestimento di un programma di computerizzazione da impiegare nella ricerca diagnosi delle materie linfoproliferative;

c) L. 5.000.000 a favore del dipartimento di genetica, biologia e chimica medica - sezione di genetica - biologia cellulare, per l'acquisto di un microscopio Zeiss per il laboratorio di biologia cellulare;

d) L. 10.000.000 destinati all'istituto di radiologia - seconda cattedra di radiologia - divisione di radioterapia, per l'acquisto di uno strumento da utilizzare nel trattamento dei tumori profondi con l'ipertermia;

e) L. 25.000.000 con destinazione al dipartimento di scienze biomediche e oncologia umana - clinica medica A, per l'acquisto di un ecocardiografo bidimensionale per l'attività di laboratorio;

f) L. 10.000.000 a favore dell'istituto di discipline pediatriche - clinica pediatrica III, per l'acquisto di attrezzature per la cura di bambini malati di tumore;

L. 15.000.000 elargiti dalla S.C.I.V.A.C. a favore del dipartimento di produzioni animali - ispezione ed igiene veterinaria, a sostegno di ricerche sulla qualità di alimenti preconfezionati per carnivori domestici. Tale contributo sarà utilizzato in parte dalla sezione «produzioni animali» ed in parte dalla sezione «ispezione»;

L. 800.000 donate da Tenimenti di Barolo e Fontanafredda - Cantine Fontanafredda, a sostegno dell'attività di ricerca svolta nell'ambito della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia della facoltà di scienze agrarie;

L. 5.000.000 concessi dall'Unione camera commercio, industria, artigianato, agricoltura del Piemonte a sostegno dell'attività di ricerca svolta nell'ambito della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia;

L. 4.000.000 erogati dalla ditta ICI Dental - Imperial chemical industries S.p.a. - Milano, a favore dell'istituto policattedra di clinica odontostomatologica finalizzati all'acquisto di materiale per condurre una ricerca clinica mirante a valutare gli effetti prodotti dall'applicazione topica di un gel a base di clorexidina («Corsodyl» ICI-Pharma) sull'accumulo di placca e sull'evoluzione della malattia parodontale in un gruppo di soggetti handicappati, nonché la messa a punto di uno specifico programma di prevenzione e terapia nel quale possa essere eventualmente inserito il suddetto preparato;

L. 25.000.000 erogati dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro a favore dell'istituto di chimica farmaceutica applicata - cattedra omonima e finalizzati al finanziamento del progetto di ricerca: «Direzionamento (targeting) di tossino attraverso la coniugazione con anticorpi monoclonati», proposto e condotto dal prof. Luigi Cattel;

L. 10.000.000 concessi dal Centro iniziative sociali - FIAT a favore della clinica medica generale e terapia medica III dell'Università di Torino, ospedale San Luigi Gonzaga, per l'acquisto di un liofilizzatore;

L. 2.000.000 erogati dal Centro iniziative sociali - FIAT a favore dell'istituto di clinica psichiatrica - seconda cattedra, a sostegno delle spese organizzative del Congresso internazionale di psicopatologia e farmaci, tenutosi a Torino dal 2 al 4 dicembre 1988, presieduto dal prof. Gian Giacomo Rovera;

L. 2.946.000 elargiti dalla società E. Janach & C. S.a.s. di Como a favore della clinica oculistica dell'Università - ospedale oftalmico, quale contributo a sostegno dell'attività di ricerca;

L. 3.000.000 concessi dalla Martini & Rossi a sostegno dell'attività di ricerca svolta nell'ambito della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia, facoltà di scienze agrarie;

L. 15.000.000 erogati dal Centro iniziative sociali - FIAT a favore della divisione universitaria di patologia medica dell'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano - dipartimento di biomedicina endocrino-metabolica e gastroenterologica, per l'acquisto di un apparecchio contaglobuli;

L. 3.000.000 dal Centro iniziative sociali FIAT a favore della seconda cattedra di neurochirurgia dell'Università presso il C.T.O. - dipartimento di traumatologia, ortopedia e medicina del lavoro, a sostegno delle spese organizzative del congresso «I tumori primitivi del midollo spinale» tenutosi a Torino il 7-8 ottobre 1988;

L. 5.000.000 concessi dalla Federazione italiana dei consorzi agrari a sostegno dell'attività di ricerca svolta nell'ambito della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia della facoltà di scienze agrarie;

L. 5.000.000 erogati dalla Fondazione nazionale «Carlo Collodi» Pescia (Pistoia) a favore del dipartimento di scienze letterarie e filologiche per le spese per l'elaborazione delle «Concordanze delle Avventure di Pinocchio» curate dal prof. Giorgio De Rienzo;

contributi vari intervenuti a sostegno delle spese di organizzazione del convegno «Informatica e scienze umane: lo stato dell'arte» che il C.I.S.I. - Centro interdipartimento di servizi informatici per le scienze sociali e psicologiche e le discipline umanistiche, ha organizzato per il 3-4 novembre 1988:

a) L. 8.000.000 erogati dalla FIAT - Relazioni esterne immagine;

b) L. 2.000.000 disposti dalla GFT - Gruppo finanziario tessile S.p.a.;

c) L. 7.500.000 erogati dalla FIAT - Centro iniziative sociali per l'acquisto di un elettrocadiografo portatile destinato al reparto di degenza della clinica medica generale e terapia medica B - istituto di medicina interna;

L. 32.229.000 erogati dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino a sostegno delle spese per la sistemazione della nuova sede dell'istituto di statistica della facoltà di economia e commercio e precisamente per l'acquisto di arredi;

contributi vari erogati a sostegno dell'attività di ricerca svolta nell'ambito della scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia della facoltà di scienze agrarie:

a) L. 800.000 erogati dalla ditta Tenimenti di Barolo e Fontanafredda di Serralunga d'Alba;

b) L. 500.000 concesse dall'Unione industriale di Torino;

L. 15.000.000 da parte della camera di commercio, industria, artigianato di Torino con destinazione al dipartimento di patologia animale per il potenziamento dei programmi di ricerca sulla ipofecondità bovina e sulla patologia aviare nell'anno 1988;

L. 20.000.000 concessi dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino a favore del dipartimento di patologia animale per l'acquisto di un fotomicroscopio da ricerca Axiophot della C. Zeiss S.p.a.;

L. 10.000.000 elargiti dalla società Lavazza S.p.a. a favore del dipartimento di scienza e tecnologia del farmaco quale sostegno alla ricerca per lo sviluppo di metodi di controllo di qualità di caffè attraverso lo studio della frazione volatile;

L. 3.000.000 concessi dalla ditta Seagull medica S.r.l. di S. Michele Appiano (Bolzano) per l'organizzazione di un seminario di «Dopplerflussimetria materno-fetale» presso il centro di ecografia ostetrico-ginecologia dell'istituto di ginecologia ed ostetricia di questo Ateneo;

Con decreto del prefetto di Torino n. 880 del 29 ottobre 1990 l'Università degli studi di Torino è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni disposte da enti pubblici e privati:

Dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino:

a) attrezzature scientifiche, per un valore complessivo di L. 25.000.000 (IVA compresa), destinate all'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica al fine di potenziare l'attività di ricerca;

b) attrezzature per il completamento dell'apparecchiatura ultracentrifuga utilizzata per la preparazione di macromolecole biologiche e per la conservazione del materiale preparato, del valore complessivo di L. 50.000.000 (IVA compresa), con destinazione al dipartimento di genetica biologica e chimica medica, cattedra di biologia generale;

c) attrezzature per l'attività didattica e scientifica riguardante i problemi di patologia della motilità, per un valore complessivo di L. 45.000.0000 (IVA compresa), al dipartimento di anatomia e fisiologia umana;

d) attrezzature per l'applicazione della tecnica della cromotografia liquida ad alta pressione, del valore complessivo di L. 30.000.000 (IVA compresa), destinate al dipartimento di medicina ed oncologia sperimentale;

e) studio ed analisi del sistema e progetto di fattibilità da attuarsi in tempi brevi con un costo interno a L. 30.000.000; acquisto di un primo lotto di apparecchiature e commessa per lo sviluppo del software con pagamento in acconto per un valore di circa L. 100.000.000; integrazione acquisito apparecchiature e saldo quale sviluppo software per un valore di L. 120.000.000; spesa complessiva pari a L. 250.000.000, IVA di legge esclusa. Tali donazioni sono destinate al potenziamento dell'attività diagnostico-terapeutica svolta dall'istituto di medicina e chirurgia cardiovascolare - divisione di cardiologia;

f) attrezzature varie per un valore complessivo di L. 50.000.000:

a) personal computers Olivetti, valore L. 35.000.000;
b) arredamenti ed impianti nell'aula, valore di L. 5.000.000;
c) spese di manutenzione, valore di L. 5.000.000;
d) acquisto Software applicativo, valore L. 3.000.000;
e) spese di funzionamento, valore L. 2.000.000,

con destinazione all'istituto di matematica finanziaria.

Dalla Cassa di risparmio di Torino:

a) un registratore vestibolare elettronistagmografo con stimolatore somatosensoriale e circuito preassemblato, per un valore di L. 31.937.880 IVA compresa, come da preventivo della ditta Amplifon S.p.a.; un fotometro corredato di microfono e di orecchio artificiale, per un valore totale di L. 9.601.660 IVA compresa, come da preventivo della ditta Bruel & Kjaer italiana S.r.l.; un sistema di controllo con amplificatori, per un valore totale di L. 13.452.000 IVA compresa, come da preventivo della ditta Daisys S.n.c.; un monitor 14" con scheda colori bus mouse e plotter mod. 3200, per un valore di L. 5.711.200 IVA inclusa, come da preventivo della Graphoprint S.a.s.; un rinomanometro Markos con registratore, per un valore di L. 15.340.000 IVA compresa, come da preventivo della ditta Markos S.a.s.; una polaroid Palette con scheda video avanzata, per un costo di L. 4.720.000 IVA compresa, come da preventivo della ditta Input S.r.l. Le attrezzature sopra elencate sono destinate alla prima cattedra dell'istituto di clinica otorinolaringologica dell'Università - ospedale S. Giovanni;

b) un forno per cottura ceramica e un Kit completo per la lavorazione, per un valore di L. 14.298.768 IVA compresa, come da preventivo della ditta Dentaltorino S.r.l.; Kit introduttivo idrocolloidi VAN R del valore di L. 6.229.810 IVA compresa, come da preventivo della ditta Hower Dental Supply; uno stereomicroscopio Leitz con sistema di illuminazione, per un valore di L. 12.277.310 IVA compresa, come da preventivo della ditta Leitz italiana S.r.l.; un videoregistratore U-Matic 3/4" Sony VO 5630, del valore di L. 5.251.000 IVA compresa, come da preventivo della ditta Piero Marengo; un calcolatore M24 Olivetti con stampante, per un valore di L. 8.071.200 IVA compresa, come da preventivo della ditta Stern Dental S.a.s.; il valore totale della donazione ammonta a L. 51.946.624. Tali apparecchiature sono destinate all'istituto policattedra di clinica odontostomatologica dell'Università;

c) una ultracentrifuga preparativa mod. L8-70 M Beckman con due rotori del valore di L. 94.612.400 IVA compresa, come da preventivo della ditta Beckman Analytical S.p.a., destinata all'istituto di medicina interna dell'Università;

d) tre registratori Holter mod. 419 Avionics, per un valore complessivo di L. 15.930.000 IVA compresa, come da preventivo della ditta Viglia, con destinazione alla cattedra di malattie dell'apparato cardiovascolare dell'istituto di medicina e chirurgia cardiovascolare dell'Università;

e) un congelatore HFT 08/180 del valore di L. 15.145.300 IVA compresa, come da preventivo della ditta Heraeus S.p.a.; un sistema automatico ASBA per l'analisi di immagini ottiche per la morfometria e densitometria, per un valore di L. 79.248.800 IVA compresa, come da preventivo della ditta Leitz italiana S.r.l. Tali attrezzature sono state assegnate all'istituto di clinica dermatologica dell'Università;

f) un vibratome mod. 1000, del valore di L. 12.980.000 IVA compresa, come da preventivo della ditta Balzers S.p.a.; un preparatore automatico LKB 2189 - 050 Ultraprocessor, del costo di L. 35.400.000 IVA compresa, come da preventivo della ditta LKB Strumenti S.p.a.; un incubatore a C02 con accessori e cabina di sicurezza a flusso laminare verticale, del valore di L. 28.295.220 IVA compresa, come da preventivo del Gruppo Flow S.p.a. Le attrezzature descritte sono destinate alla clinica neurologica II - istituto di clinica delle malattie del sistema nervoso;

g) un colonfibroscopio pediatrico con accessori, un esofago-gastro-duodenoscopio con accessori, per un valore complessivo di L. 42.867.040 IVA compresa, come da preventivo della ditta M.G. Lorenzatto S.p.a.; un duodenoscopio orig. Fuji con fontana luminosa e

apparecchiatura per manometria esofagea intestinale a sei canali, per un valore complessivo di L. 128.962.200, IVA compresa, preventivo della ditta ABC Medical. Tali attrezzature sono state donate a favore della cattedra di puericultura - istituto di discipline pediatriche;

h) un micromanipolatore di alta precisione Leitz con sistema di microiniezione, del valore di L. 19.533.720, IVA compresa, come da preventivo della ditta Leitz italiana S.r.l.; una ultracentrifuga preparativa, del valore di L. 94.400.000 IVA compresa, come da preventivo della ditta Beckman Analytical. Tali attrezzature sono destinate al dipartimento di scienze biomediche ed oncologia umana dell'Università - sezione clinica;

i) una centrifuga refrigerata da pagamento mod. J6 con adattatori, del valore di L. 30.700.000, oltre IVA, come da preventivo della ditta Beckman Analytical S.p.a. destinate alla cattedra di clinica medica generale e terapia medica III - istituto di medicina interna;

l) apparecchio ecografico portatile Philips con carrello, sonde ed accessori e possibilità intraoperatoria, per un valore complessivo di L. 76.700.000, IVA compresa, come da preventivo della ditta Philips S.p.a., con destinazione alla seconda cattedra clinica chirurgica generale dell'istituto di medicina e chirurgia cardiovascolare;

m) un registratore vestibolare elettronistagmografo con stimolatore otocalorimetrico, del valore di L. 28.084.000, IVA compresa, come da preventivo della ditta Amplifon S.p.a.; un impedenzometro Grason-Stadler con interfaccia RS 232C e sistema per analisi risposte evocate Mercury, del valore complessivo di L. 62.186.000, IVA compresa, come da preventivo della ditta E.A.C. Mercury S.r.l. Tali attrezzature sono destinate all'istituto di clinica otorinolaringoiatrica - clinica II;

n) un incubatore C02 mod. 1500 con accessori, un Titertek Cell Harvester mod. 7020, del valore di L. 20.913.140, IVA compresa, come da preventivo del Gruppo Flow S.p.a.; un microscopio Olympus rovesciato mod. CK2, del valore di L. 4.249.180, IVA compresa, come da preventivo della ditta Celbio S.r.l., da destinarsi alla cattedra di chimica farmaceutica applicata - istituto di chimica farmaceutica applicata dell'Università;

o) un cromatografo HPLC mod. 334 - sistema a gradiente per cromatografia in fase liquida, modulare e gestito da microprocessore, del valore di L. 62.540.000, IVA compresa, come da preventivo della ditta Beckman Analytical S.p.a., con destinazione all'istituto di chimica biologica - terza cattedra;

p) un cromatografo HPLC mod. 334, del valore di L. 62.540.000, IVA compresa, donato a favore del dipartimento di medicina ed oncologia sperimentale;

q) un registratore elettrostatico Gould mod. ES 1000-2 P/N 30009-17 con amplificatore; un personal computer Olivetti mod. M24 HD; monitor a memoria digitale Gould V1000P/N 23-3111-04P, un signal conditioner case Gould modello 11-4183-03 e transducer amplifier Gould mod. 13-G4615-50, a favore del dipartimento di anatomia e fisiologia umana. Tali attrezzature, del valore complessivo di L. 42.210.000, oltre IVA di legge, sono state assegnate in sostituzione di: un registratore elettrostatico Gould mod. ES 1000 - 2 P/N 30009-17 con amplificatore e video della ditta Elettronucleonica S.p.a. del valore complessivo di L. 42.210.000, oltre IVA di legge (accettazione già avvenuta con decreto prefettizio n. 1316 in data 16 febbraio 1988);

r) uno spettrometro a scansione Bekman DU-70 con stampante e potacelle termostato, per un costo complessivo di L. 30.680.000, compresa IVA di legge, come da preventivo della Ditta Beckman Analytical S.p.a., a favore del dipartimento di biologia animale;

s) un parallelometro PFG 100 del valore di L. 4.933.875, compresa IVA di legge, come da preventivo della ditta Autodental S.r.l., un cannello Gloor e un Kit bombole propano ossigeno, del valore complessivo di L. 889.661, compresa IVA di legge, come da preventivo della ditta Dentaltorino S.r.l., destinati all'istituto policattedra di clinica odontostomatologica dell'Universita;

t) un automezzo mod. Renault «Express» Break 1700 Diesel a 5 marce, del valore di L. 15.000.000, donato all'istituto di coltivazioni arboree per i frequenti trasferimenti di personale tecnico-scientifico e di strumenti;

u) un esofagogastroduodenoscopio ad ultrasuoni GF-UM2/EU-M2 Olympus del valore di L. 227.541.090, compresa IVA di legge, come da preventivo della ditta M. G. Lorenzatto S.p.a., a favore dell'istituto di chirurgia d'urgenza;

v) un sistema di conteggio da banco per scintillazione liquida LS 1701 con centrifuga refrigerata da pavimento mod. J2 21-ME controllata da microprocessore del valore totale di L. 39.500.000, oltre IVA, come da preventivo della ditta Beckman Analytical S.p.a.; un Titertek Multiskan Plus MK II del valore di L. 16.800.000, oltre IVA di legge, come da preventivo del Gruppo Flow S.p.a., donati a favore dell'istituto di mediciana interna - cattedra di clinica medica generale e terapia medica III;

z) una apparecchiatura Laser Argon Teclas del valore di L. 98.175.000, compresa IVA di legge, come da preventivo della ditta Scientific Consult S.r.l., a favore dell'istituto di chirurgia plastica e chirurgia generale - cattedra di chirurgia plastica ricostruttiva presso l'ospedale San Vito.

Tale attrezzatura sostituisce una donazione di ugual valore precedentemente disposta a favore del medesimo istituto con decreto del prefetto di Torino n. 932 del 3 novembre 1986.

Dalla Cassa di risparmio di Torino e dall'Istituto bancario San Paolo di Torino:

una apparecchiatura Laser C02, Portalase 200, più micromanipolatore della Nuova Vi.Ti.Emme S.r.l. Torino, del valore complessivo di L. 86.730.000, inclusa IVA di legge, destinata al dipartimento di patologia animale.

Con decreto del prefetto di Torino n. 879, 89 del 10 novembre 1990 l'Università *degli studi di Torino è stata autorizzata ad accettare* le seguenti donazioni di attrezzature servizi e materiale bibliografico con destinazione varia:

l' «Epistolario» di Giacomo Leopardi in due volumi, pubblicato a Firenze (ed. Le Monnier) nel 1849, con annotazioni autografe di Cesare Pavese, donata da Maria Luisa Sturani al centro «G. Gozzano» presso il dipartimento di scienze letterarie, filologiche, musicali e dello spettacolo;

un citofluorimetro tipo FACS Analyzer del valore di L. 150.000.000, IVA esclusa, della S.p.a. Becton Dickinson di Milano, donato dalla Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi, per l'ampliamento delle ricerche in corso presso i laboratori della sezione di anatomia ed istologia patologica del dipartimento di scienze biomediche ed oncologia umana;

macchina per scrivere ET 116 donata dalla S.p.a. Olivetti & C. - Ivrea, a favore della scuola di specializzazione in cardiologia dell'Università di Torino;

assegnazione di risorse di calcolo a titolo gratuito corrispondenti ad un importo di L. 4.000.000 da parte del C.S.I. (Consorzio per il sistema informativo) - Piemonte, a collaborazione della ricerca: «Rilevanza e meccanismo d'azione di tabacco, alcool ed esposizioni *professionali come cancerogeni per la specie umana*» condotta dal prof. Benedetto Terracini, dipartimento di scienze biomediche ed oncologia umana;

una apparecchiatura ad ultrasuoni «Sonocare», del valore complessivo di L. 168.000.000, donata alla clinica oculistica dalla fondazione «La Stampa - Specchio dei Tempi»;

un computer IBM PC AT3 512 K.1.2. MB MD 30MB, del valore di L. 8.490.000, donato dal Comitato organizzatore dell'8° Congresso nazionale della Società italiana di metabolismo minerale all'istituto di medicina interna;

un ecografo Philips SDR 1200 corredato da accessori del valore di L. 34.000.000, IVA inclusa, donato dall'Associazione prevenzione e cura dei tumori in Piemonte all'istituto di nefro-urologia;

apparecchio Mini Major per resine donato dalla ditta Major prodotti dentari, via Luigi Einaudi n. 23 - 10024 Moncalieri (Torino), del valore di L. 1.500.000 destinato all'istituto policattedra di clinica odontostomatologica;

fornitura e posa di vetri e specchi, a titolo gratuito, per un valore di L. 800.000, donata dalla ditta Picco & Martini S.a.s., via Pesaro n. 50 - 10152 Torino, quale contributo all'opera di ristrutturazione del reparto trapianti di midollo osseo del centro di oncologia pediatrica del prof. Enrico Madon - clinica pediatrica, ospedale infantile Regina Margherita, corso Polonia n. 94, Torino;

un calcolatore 256K/OFD/OTAST/OBIOS, un monitor monocromatico 14" 1-9 chip dal 256K, 2-9 chip da 64K, una scheda grafica monoc., una scheda controllo disco rig. IT, un Kit di cavi 20/34 pins per Winch, una tastiera estesa, un S/W più manuale per Hard Disk (per un valore complessivo di L. 2.242.000, IVA compresa) donati dalla ditta

Sedagraf - prodotti per l'informatica, a favore dell'istituto di medicina del lavoro al fine di contribuire alla ricerca sulle caratteristiche dei filtri per videoterminali attualmente in corso presso l'istituto donatorio;

un punto laser del valore di L. 1.600.000 donato all'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica dal sig. Negro Ezio, paziente ricoverato presso l'istituto medesimo;

volumi vari, come da elenco che segue, donati da persone rimaste anonime durante l'esercizio 1987 all'istituto giuridico:

Santomosso «App. matrimonio» - Bigiovi - UTET 1987;
Giandomenico «Il contratto e l'alea» - Padova, Cedam;
Annali facoltà di giurisprudenza di Genova, 1986/87 - Giuffrè - Milano;
Levra «Torino fra liberismo e fascismo» - Angeli, Milano 1987;
Cocco «La bancarotta» Jovene - Napoli, 1987;
Tartaglia «Adeguamento contratto monetario» Giuffrè - Milano 1987;
Seminara «Tecniche norm. conc. persone reato» id. - id.;
Zunarelli «La nozione di vettore» Giuffrè - Milano 1987;
Legal Philos. Libr. «Reason in law» Giuffrè - Milano 1987;
Dalla «Ubi venus mutatur» Giuffrè - Milano 1987;
Giofrida Daino «La posizione dei creditori» Padova Cedam 1986;
Garofalo «Rapp. patrimoniali tra coniugi...» Cacucci - Bari 1987;
Sciso «Gli accordi int. confligg.» Cacucci - Bari 1986;
Quaderni ric., giur. consul. leg. n. 15, Banca Ital. 1987;

un microscopio Leits Fluovert rovesciato dotato di condensatore, slitta inseribile, diagrammi anulari, oculari e obiettivi del valore di L. 13.731.548, IVA esclusa, come da preventivo in data 18 setttembre 1986 della Leitz italiana S.r.l. di Milano, donato dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Torino a favore dell'istituto di botanica speciale veterinaria;

una cappa per culture cellulari, tipo BSH, ditta Gelaire, del valore di L. 24.000.000; un incubatore C02 ad aria «modello 1500», del valore di L. 9.000.000; un microscopio invertito Zeiss ID 02 MT, del valore di L. 3.000.000; tali apparecchiature sono state donate dalla ditta C.A.S.T. S.r.l. - Costruzioni attrezzature per saldature - Beinasco (Torino), a favore dell'istituto di nefro-urologia della facoltà di medicina e chirurgia, ad uso del laboratorio di immunopatologia della cattedra di nefrologia;

un telescopio Stors del valore di L. 2.647.000, esclusa IVA di legge, donato dalla ditta Broxo Italia S.p.a. - Milano, a favore dell'istituto policattedra di clinica odontostomatologica dove sarà finalizzato ad uso ricerca scientifica;

un personal computer Olivetti, analog device, torque, accessori vari per un valore complessivo di L. 16.500.000, esclusa IVA di legge, donati dalla Bracco industria chimica S.p.a. a favore dell'istituto di clinica delle malattie del sistema nervoso per ricerche di neurofisiologia clinica sul controllo motore.

Dal comitato organizzatore del convegno «Attualità in pneumologia» (Torino 19-21 febbraio 1987), a favore dell'istituto di medicina interna - cattedra di fisiopatologia respiratoria:

a) due proiettori Kodak Carousel 1030 con obiettivi zoom e telecomandi (inclusa IVA 18%) L. 2.336.400;
b) lavagna luminosa (inclusa IVA 18%) L. 1.770.000;
c) congelatore vert. l. 350 ditta Sardo strumenti scientifici (inclusa IVA 18%) L. 991.200;
d) diateca archivio 3600 (inclusa IVA 18%) L. 4.602.000;
e) centrifuga analogia ALC 4236A Succ. Duroni (inclusa IVA 18%) L. 3.285.002;
f) fotocopiatrice Minolta EP/415Z con mobiletto (inclusa IVA 18%) L. 6.700.040.

Tali attrezzature raggiungono un importo totale di L. 19.684.642.

Dalla Siemens S.p.a. - Divisione componenti e tecnica delle comunicazioni, a favore del reparto trapianti midollo osseo pazienti leucemici - clinica pediatrica III dell'Università, centro di oncologia, presso l'ospedale infantile Regina Margherita:

a) impianto televisivo a circuito chiuso per controllo pazienti, costituito da 5 telecamere tipo K 211 con sensore da ripresa allo solido CCD, 2 monitors tipo EMT3100 - 12" (31 cm) di diagonale, esecuzione da tavolo, custodia metallica, comandi frontali, adatti al funzionamento continuo 24 ore su 24, e accessori, per un valore totale di L. 22.602.000, più IVA di legge;

un fibrobronoscopio Olimpus, mod. RF-I T10, completo di accessori, del valore di L. 14.904.800, esclusa IVA di legge, un carrello endoscopico completo di aspiratore e due vasi del valore di L. 3.971.100, esclusa IVA di legge, per un importo complessivo di L. 22.272.831 (IVA esclusa), donati dal comitato organizzatore del convegno «Attualità in pneumologia», tenutosi a Torino in data 19-21 febbraio 1987, a favore dell istituto di medicina interna - cattedra di fisiopatologia respiratoria;

«Collezione Vallardi» comprendente n. 51 modelli di legno (dimensioni 5 cm circa) rappresentanti, a scopo didattico, le principali forme cristallografiche dei 6 sistemi Cristallini e la scatola di legno che li contiene, dal valore di circa L. 500.000, per gentile concessione della sig.ra Lina Arese Brusa a favore del dipartimento di scienze della Terra;

una telecamera Panasonic MC-5 del valore di L. 3.000.000 (IVA esclusa), donata dalla ditta Plada S.p.a., corso Garibaldi, 97 - Milano, per la realizzazione di riprese scientifiche alla sezione autonoma di assistenza neonatale dell'istituto di discipline pediatriche;

concessione di servizi di ditte convenzionate, per un valore complessivo di L. 4.000.000 da parte della città di Torino - assessorato allo sport, turismo e tempo libero, per la realizzazione del convegno internazionale sul tema «Informatica e Scienze Umane» organizzato dal C.I.S.I. (Centro interdipartimentale di servizi informatici per le scienze sociali, psicologiche e le discipline umanistiche) a Torino, il 3-4 novembre 1988;

un microscopio mod. GALEN III del valore di L. 2.400.000 donato dal Y's Women International - Club di Torino, a favore del dipartimento di biomedicina endocrino-metabolica e gastroenterologica;

una centrifuga Herauus computerizzata mod. Minifuge T, del valore di L. 9.500.000 (esclusa IVA), concessa dalla ditta Bayer S.p.a. - Milano - divisione farmaceutica, a favore dell'istituto di medicina interna;

un personal computer Olivetti mod. M290, del valore di L. 5.900.000, IVA esclusa, donato dall'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte all'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica.

Le seguenti attrezzature donate dal «Gruppo di ricerca medica Torino» all'istituto di radiologia - divisione di radioterapia:

a) un fotodensitometro Macchinagraf, valore L. 3.196.000 più IVA;
b) una stampante Amu, valore L. 720.000 più IVA;
c) schermi per occhi Soc. Lom. Telev., valore L. 1.662.500 più IVA;
d) bilancina elettron. Vagnino, valore L. 108.474 più IVA;
e) centralina reg. tempi ing. M. Gallo, valore L. 5.000.000 più IVA;
f) sistema dosimetrico Soc. Lom. Telev., valore L. 23.500.000 più IVA.

Con decreto del prefetto di Torino n. 542/90 del 3 dicembre 1990 l'Università degli studi di Torino è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

1) un personale computer Macinthosh II del valore di L. 7.035.000 disposto dalla Sorin biommedica S.p.a., via Crescentino, Saluggia (Vercelli), a favore del laboratorio del prof. G. Bussolati, sezione di anatomia patologica del dipartimento di scienze biomediche ed oncologia umana, al fine di favorire la ricerca nel campo della patologia neoplastica;

2) la società Ferrero S.p.a. ha donato alla prima cattedra della clinica otorinolaringoiatrica, c/o ospedale Molinette di Torino - istituto policattedra di clinica otorinolaringoiatrica, le seguenti attrezzature, a titolo di omaggio alla meritoria attività scientifica condotta nella clinica medesima:

un M380/XP5/300 come M380/XP5135 ma con hard disk da 300 MB 14 ms del valore di L. 19.780.000; due M240/FD personal computer MS DOS compatibile composto da microprocessore Intel 8086 clock 10 Mhz, memoria Ram 640 KB, sette slot disponibili, floppy disk da 360 KB 5,25", tastiera estesa 101/102 tasti, video monocromatico a fosfori verdi, interfaccia seriale asincrona RS232, interfaccia parallela per un valore complessivo di L. 7.354.000; un Nec Multysinc II più MGA PLUS, monitor e scheda alta definizione 800 × 600 p. del valore di L. 2.090.000; tre Ionet, scheda di rete Ionet con cavi e scatole per collegamento a muro L. 1.950.000; un DM250 stampante Olivetti 24 aghi 240 cps, 136 colonne L. 1.900.000.

Il valore complessivo delle attrezzature sopra descritte ammonta a L. 33.074.000, IVA esclusa;

3) un thermal video Hughes System Mod. TVS 3300 del valore di L. 74.613.000, IVA compresa, come da preventivo della ditta Elettronucleonica S.p.a., da parte della Cassa di risparmio di Torino a favore della seconda cattedra di radiologia - divisione di radioterapia - istituto di radiologia c/o ospedale San Giovanni Battista;

4) un ecotomografo a convertitore numerico tipo 1846 con stampante, sonda digitiforme transvaginale e sonda settoriale rotante, per un valore di L. 139.320.440, IVA compresa, come da preventivo della ditta Bruel & Kjaer italiana S.r.l., da parte della Cassa di risparmio di Torino a favore della cattedra B dell'istituto di ginecologia e ostetricia;

5) due cromatografi liquidi ad alta pressione Merck-Hitachi del valore complessivo di L. 41.650.000, IVA compresa, da parte della Cassa di risparmio di Torino a favore della cattedra di chimica farmaceutica applicata - istituto di chimica farmaceutica applicata, facoltà di farmacia;

6) un microscopio rovesciato invertoscopio IM 35 con accessori, del valore totale di L. 34.314.840, IVA compresa, come da preventivo della ditta Carl Zeiss S.p.a., da parte della Cassa di risparmio di Torino a favore del dipartimento di genetica biologica e chimica medica - laboratorio di biologia cellulare;

7) un computer IBM mod. AT/3 con relativi accessori, del valore di L. 5.000.000, esclusa IVA di legge, donato dalla società Ciba-Geigy S.p.a. (Varese) all'istituto di clinica delle malattie del sistema nervoso di questa Università - cattedra di neuropatologia (sede di Novara);

8) un sistema Baires (Biomedin - Padova) per screening di fisiopatologia respiratoria da collegare a computer Olivetti M24, del valore di L. 10.490.200 donato dalla ditta Hoffmann - La Roche & Co Ltd. Basilea al dipartimento di scienze biomediche ed oncologia umana - laboratorio di fisiopatologia respiratoria della sezione clinica del dipartimento medesimo;

9) un banco a parete dim. cm 300 × 75 × 90 completo di mobiletti e servizi del valore di L. 3.044.636; un banco a parete portastrumenti dim. cm 345 × 75 × 90 completo di mobiletti servizi e mensole del valore di L. 1.541.375; un banco a parete dim. 300 × 75 × 90 completo di mobiletti e servizi del valore di L. 3.290.135; quattro armadietti pensili dim. 153 × 30 × 60 del valore di L. 863.170 donati dalla ditta Midy S.p.a. - Milano, a favore dell'istituto di clinica delle malattie del sistema nervoso;

10) un coagulometro semiautomatico Koagulab 16-S del costo di L. 19.635.000, compresa IVA di legge, come da preventivo della ditta Ortho Diagnostic Systems S.p.a., da parte della Cassa di risparmio di Torino a favore del dipartimento di medina ed oncologia sperimentale - sezione di ematologia;

11) il Comitato per le celebrazioni degli anniversari della facoltà di economia e commercio, che si è sciolto nel corso del mese di dicembre 1988, nel corso della riunione di chiusura ha deliberato di impiegare parte dei fondi residui per acquistare materiale scientifico e didattico da destinarsi a favore del L.I.A.S.E.S. «G. Rota» in gestione presso l'istituto di matematica finanziaria.

Tale donazione di attrezzature consiste in:

una stampante parallela DM 292 del valore di L. 944.000;
una stampante IBM 5202 - 001 del valore di L. 2.007.180;
tre M 24 videomonocromatico 640 K del valore di L. 5.400.000;
un M 24 videomonocromatico 640 K 1 fl. del valore di L. 3.200.000;
due M 24 videocolore del valore di L. 1.825.000;
tre espans. memoria e n. 1 card disk del valore di L. 1.831.400.

Il valore complessivo ammonta a L. 15.207.580;

12) un rettosigmoidoscopio Olympus (diam. 12,2 mm), corredato di corpo apparecchio fotografico per endoscopi Olympus 1103 e di adattatore fotografico OM generatore a lampada alogena Olympus, più accessori per un valore complessivo di L. 15.990.000, esclusa IVA di legge, disposto dall'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte all'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica;

13) un personal computer Olivetti mod. M 200 del valore di L. 6.500.000 donato dal prefetto di Cremona all'istituto policattedra di clinica otorinolaringoiatrica - prima cattedra di clinica otorinolaringoiatrica;

14) un personal computer Olivetti mod. M 240, completo di accessori, del valore di L. 2.891.000 IVA inclusa, disposto dalla società Olivetti con destinazione al servizio economato dell'Università, dove verrà utilizzato per l'immissione di dati inerenti al servizio mensa;

15) un sistema per cromatografia liquida composta da:

valvola di iniezione 7125S - con stampante FX-850 Epson più personal computer Epson PCE/HDM del valore di L. 4.950.000;
un cromatografo in fase liquida a microprocessori per eluizioni a due solventi mod. Series 250 - N260 - 0085 comprensivo di rivelatore, omega 2 e interfaccia del valore di $ USA 23.935;
uno spettrofotometro per ultravioletto e visibile modello Lambda 2 del valore di D.M. 20.450;
per un valore complessivo presunto di L. 53.000.000, oltre oneri fiscali, spese di trasporto e sdoganamento, dalla Cassa di risparmio di Torino a favore del dipartimento di scienza e tecnologia del farmaco;

16) una apparecchiatura Stern Weber n. 18L01403 per odontoiatria, usata, del valore presumibile di L. 4.000.000, compresa IVA di legge, donata dal dott. Carlo Ostallo a favore del dipartimento di patologia animale;

17) con riferimento alle attrezzature donate dal comitato organizzatore del convegno «Attualità di pneumologia» a favore dell'istituto di medicina interna - cattedra di fisiopatologia respiratoria, l'importo totale reale di tali attrezzature risulta essere di L. 18.875.280, esclusa IVA, anziché di L. 22.272.831, esclusa IVA, per un minore importo di L. 3.397.551, esclusa IVA;

18) dalla Cassa di risparmio di Torino a favore di questa Università, con destinazione a dipartimenti, istituti e cliniche mediche vari, tra cui il dipartimento di scienze biomediche ed oncologia umana - quarta cattedra di anatomia patologica, le seguenti attrezzature:

un *microcomputer* Olivetti LSX 3020, con 20 *terminali* e 6 stampanti, più gruppo di continuità del valore di L. 97.358.000, compresa IVA;
pacchetto applicativo «Immuno» del valore di L. 10.150.000 compresa IVA;
fotomicroscopio Olympus, tipo AHDA, per eseguire fotografie ad uso didattico del valore di L. 47.160.594 compresa IVA;
sistemazione di un laboratorio e allestimento di attrezzature varie per una spesa complessiva di L. 47.628.499 compresa IVA, comprensiva di:

Autoclave Federgari	L.	12.404.200
Camera BIO-RAD e alimentatore	»	3.621.950
Bagno agitatore SWB 20	»	3.346.300
Vacum Transblot LKB Pharmacia	»	2.746.800
Transilluminatore (Marengo)	»	1.287.835
Centrifuga e rotore Eppendorf	»	2.353.092
Bilancia P4000 Mettler	»	1.678.600
Geyger Mini Instrument	»	1.526.000
Micropipetta Eppendorf da 100 ul a 1000 ul Leitz	»	410.312
Pipetta Gilson P20 (sconto 10%)	»	332.010
Sistemazioni locali seminterrato	»	17.921.400

Il valore complessivo è di L. 202.297.893;

19) un rinolaringofaringoscopio Olympus corredato di apparecchio fotografico ed accessori endoscopici per un valore, IVA compresa, di L. 10.424.400; un personal computer IBM composto di Unità Centrale XT 8088/2 da 10 Mhz, due gruppi 9 CI da 256 e 64 KB; unità floppy disk da 360 KB e unità hard disk da 20 MB, tastiera e video monocromatico per un valore complessivo, compresa IVA di legge L. 2.856.000 donati dall'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte a favore dell'istituto di clinica otorinolaringoiatrica - prima clinica;

20) una cappa per culture cellulari, tipo BSH, ditta Gelaire, del valore di L. 15.400.000 IVA esclusa più accessori:

un impianto battericida a luci U.V.;
due pipettatori portatili;
un pipettatore da banco;
un impianto bunsen a pedalina,
per un valore complessivo di L. 24.000.000 IVA esclusa;
un microscopio invertito Zeiss ID 02 MT più lampadine per ottica per un valore complessivo di L. 3.000.000 IVA esclusa;
un incubatore C02 ad aria «modello 1500»,
del valore di L. 9.000.000 IVA esclusa.

Da parte della ditta C.A.S.T. S.r.l. di Beinasco (Torino) a favore dell'istituto di nefro-urologia - laboratorio di immunopatologia della cattedra di nefrologia diretta dal prof. Antonio Vercellone.

Tali apparecchiature sono state assegnate in sostituzione di:

una cappa per culture cellulari, tipo BSH, ditta Gelaire, del valore di L. 24.000.000 IVA esclusa;

un microscopio invertito Zeiss ID 02 MT più lampadine per ottica per un valore complessivo di L. 3.000.000 IVA esclusa;

un incubatore C02 ad aria «modello 1500», del valore di L. 9.000.000 IVA esclusa;

21) un knemometro del valore di L. 7.000.000 IVA esclusa, donata dalla ditta Serono - Divisione prodotti terapeutici - Milano, al dipartimento di igiene e medicina di comunità - servizio di auxologia della clinica pediatrica c/o l'ospedale infantile Regina Margherita;

22) un sistema QSI 9000, del valore complessivo di L. 110.000.000, IVA compresa, come da preventivo della ditta Viglia S.r.l., donato dalla Cassa di risparmio di Torino a favore di questa Università, con destinazione ad istituti e cliniche mediche vari, tra cui l'istituto di discipline pediatriche - cattedra di neuropsichiatria infantile c/o ospedale infantile Regina Margherita;

23) un'apparecchio Telefax mod. 810 Nashua del valore di L. 1.800.000 più IVA donato dalla ditta Ciba-Geigy a favore dell'istituto di clinica delle malattie del sistema nervoso. Deliberazione del consiglio di amministrazione del 26 ottobre 1989;

24) una cappa di sicurezza a flusso laminare verticale, del valore di L. 11.947.500 più IVA, donata dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino a favore dell'istituto di microbiologia;

25) un braccio portacampioni per trascinamento a frizione per Mecapol 2B, del valore di L. 1.330.000 più IVA, donato dal Centro di ricerche implantologiche di Massa a favore del dipartimento di anatomia e fisiologia umana (laboratorio di afferenza del dott. Cannas);

26) un personal computer IBM PS/2 mod. 30286 corredato di video, tastiera e stampante, del valore di L. 4.348.800 più IVA, donato dall'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte a favore dell'ambulatorio oncologico dell'istituto policattedra di clinica odontostomatologica;

27) una stampante Laser Cordata LX 300, del valore di L. 4.300.000 più IVA, donata dalla ditta Computer Shop a favore del dipartimento di patologia animale;

28) telefax Infotec 6112, del valore di L. 2.860.000 IVA inclusa, donato dall'Istituto Behring S.p.a. a favore del dipartimento di chimica inorganica, chimica fisica e chimica dei materiali;

29) un sistema compatto per la diagnostica ecografica e attrezzature complementari, del valore di L. 40.000.000 più IVA, e una unità radiologica mobile con intensificatore di immagini e attrezzature complementari, del valore di L. 80.000.000 più IVA, donati dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino a favore della divisione di patologia neuro-urologica dell'istituto di nefro-urologia;

30) un sistema di archiviazione elettronica digitalizzata delle immagini radiografiche, del valore di L. 71.428.572 più IVA, donato dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino a favore del dipartimento di traumatologia, ortopedia e medicina del lavoro - istituto di clinica ortopedica;

31) un ecotomografo e attrezzature complementari, del valore di L. 136.000.000 più IVA, donato dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino a favore dell'istituto di chirurgia d'urgenza;

32) un ecodoppler AU450 completo di stampante e sonda, del valore di L. 140.000.000 IVA inclusa, donato dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino a favore dell'istituto di clinica chirurgica e terapia chirurgica;

33) una stampante Desk Jet Plus (del valore di L. 1.930.000 più IVA), una videocamera Nordmende e attrezzature complementari (del valore di L. 2.720.000 più IVA), un generatore di caratteri (del valore di L. 810.000 più IVA), un sistema fotografico Freeze Frame (del valore di L. 5.000.000 più IVA), un sistema motorizzato per chirurgia artroscopica (del valore di L. 27.000.000 più IVA), un personal computer 2386 HD Armstrad (del valore di L. 5.516.000 più IVA), un apparecchio per la mobilizzazione passiva continua della spalla (del valore di L. 6.300.000 più IVA), quattro apparecchi per la mobilizzazione passiva continua del ginocchio/anca (del valore di L. 13.200.000 più IVA).

Le succitate apparecchiature, per un importo complessivo di L. 62.576.000 più IVA, sono donate dall'Istituto bancario San Paolo di Torino a favore del dipartimento di traumatologia, ortopedia e medicina del lavoro - istituto di clinica ortopedica II.

Con decreto del prefetto di Torino n. 540/90 del 10 gennaio 1991 l'Università degli studi di Torino è stata autorizzata ad accettare le donazioni di seguito elencate:

1) seicentonovantatre volumi di carattere filosofico, raccolti dal prof. Carlo Verde in vari anni di appassionato interesse, donati dal dott. Gianni Merlini, in qualità di erede del compianto professore, a favore della Biblioteca del dipartimento di ermeneutica filosofica e tecniche dell'interpretazione.

Il valore delle miscellanee sopra descritte non è quantificabile monetariamente in quanto trattasi di materiale documentario e di raccolta non commerciabile;

2) miscellanea di volumi di zoologia, circa 240 pubblicazioni, donati dalla sig.ra Renata Goidanich, a favore del dipartimento di biologia animale con D.R. n. 11108), originariamente destinatario della donazione succitata.

Tali volumi, facenti parte della biblioteca personale del prof. Athos Goidanich, già ordinario di entomologia agraria presso questo Ateneo, saranno collocati nella biblioteca del dipartimento di biologia animale, come corpus a se stante, con denominazione «Collezione Goidanich», in memoria della valente opera in campo scientifico e didattico prestata dal prof. Athos Goidanich.

Il valore delle miscellanee sopra descritte non è quantificabile monetariamente in quanto trattasi di materiale documentario e di raccolta non commerciabile;

3) vari estratti delle pubblicazioni finanziate dal C.N.R. «Centro di studio sui problemi dell'orogeno delle Alpi Occidentali» e redatti dai dipendenti del Centro e dai collaboratori universitari assegnati a questo organo, destinati ad incrementare il patrimonio della biblioteca del dipartimento di scienze della terra.

Il valore delle miscellanee sopra descritte non è quantificabile monetariamente in quanto trattasi di materiale documentario e di raccolta non commerciabile;

4) centocinquanta copie della rivista «Geografia fisica e dinamica quaternaria» pubblicata semestralmente dal Comitato glaciologico italiano che ne fa dono al dipartimento di scienze della terra.

Il valore delle miscellanee sopra descritte non è quantificabile monetariamente in quanto trattasi di materiale documentario e di raccolta non commerciabile.

Con decreto del prefetto di Torino n. 54/90 del 25 gennaio 1991 l'Università degli studi di Torino è stata autorizzata ad accettare la donazione di un D.P.S. 4 Honeywell unitamente agli accessori dello stesso il cui valore è di L. 28.865.000.

91A3172

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria *LA GOLIARDICA*
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria *FRANCO MILELLA*
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria *PATIERNO*
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ..... L. 315.000
- semestrale ..... L. 170.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... L. 56.000
- semestrale ..... L. 40.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... L. 175.000
- semestrale ..... L. 95.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... L. 56.000
- semestrale ..... L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... L. 175.000
- semestrale ..... L. 95.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale ..... L. 600.000
- semestrale ..... L. 330.000

Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:
- annuale ..... L. 800.000

Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:
- annuale ..... L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 70.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.200